

Approfondimenti in materia di appalti nella PA

Appalti e contratti: gli affidamenti sotto i 40.000 euro (requisiti, procedure, modalità e giurisprudenza)



Materiale e corso a cura di
dott. Simone Chiarelli
simone.chiarelli@gmail.com
Cell. ⁺³⁹ 3337663638

Obiettivi e programma

Obiettivo dell'incontro è approfondire l'analisi di quelle che sono le principali (numericamente) procedure (con particolare riferimento ai servizi ed alle forniture) mediante l'"**affidamento diretto**" sotto i 40.000 euro (anche nei mercati elettronici)

Durata: 4 ore

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
Codice dei contratti pubblici
(G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)

Testo aggiornato e coordinato con la legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32

SOGLIE

SOTTO-SOGLIA

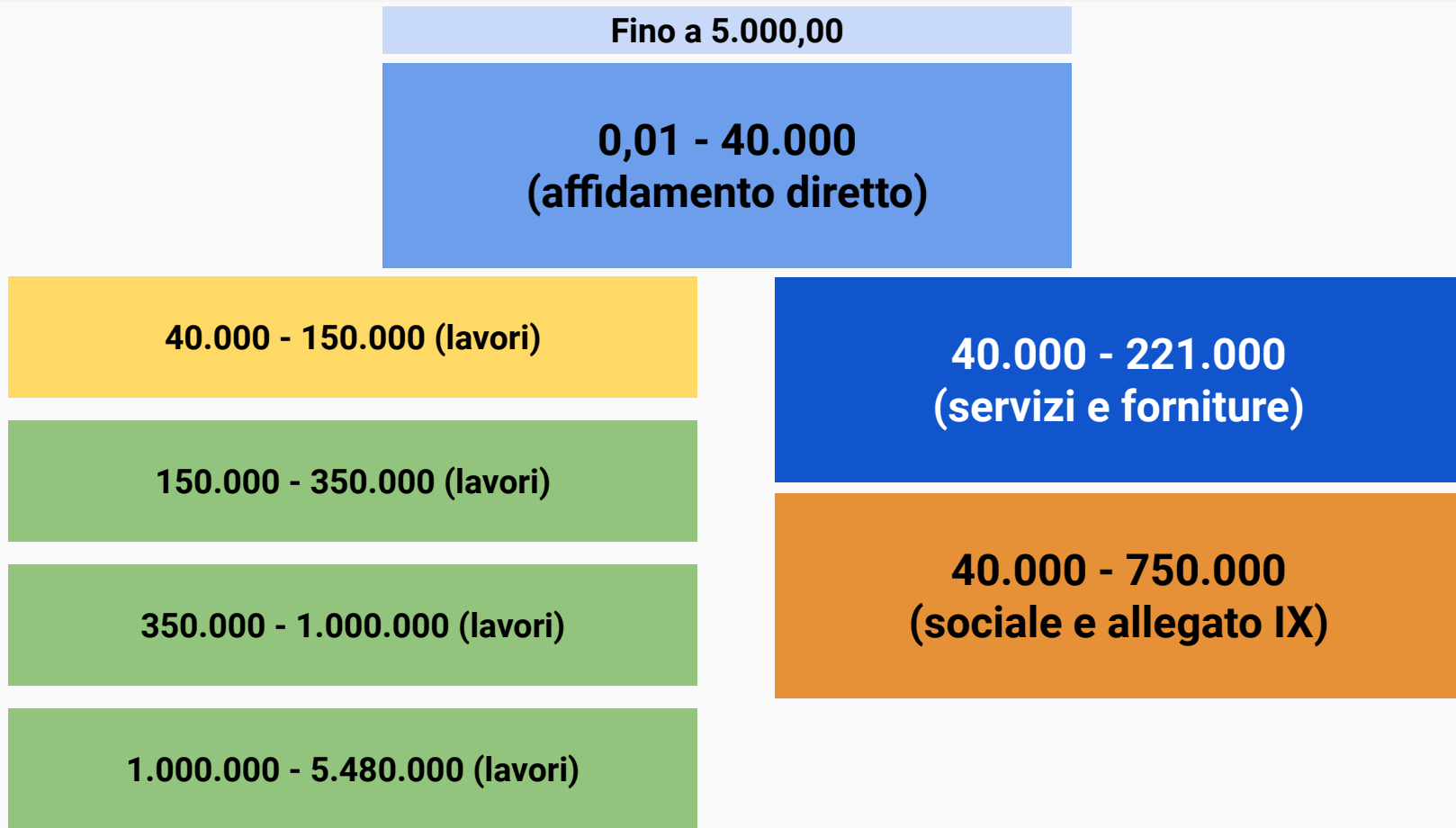
Dlgs 50/2016 (Codice Appalti)

Art. 35. (Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti)

1. Ai fini dell'applicazione del presente codice, le soglie di rilevanza comunitaria sono:

- a) **euro 5.548.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;**
- b) euro 144.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni aggiudicatrici che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato III; se gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici operanti nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nell'allegato VIII;
- c) **euro 221.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi** e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da **amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali**; tale soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, allorché tali appalti concernono prodotti non menzionati nell'allegato VIII;
- d) **euro 750.000 per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati all'allegato IX.**

Schema



PROGRAMMAZIONE

Dlgs 50/2016 (Codice Appalti)

Art. 32. (Fasi delle procedure di affidamento)

1. Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo **nel rispetto degli atti di programmazione** delle stazioni appaltanti previsti dal presente **codice** o dalle **norme vigenti**.

Programmazione

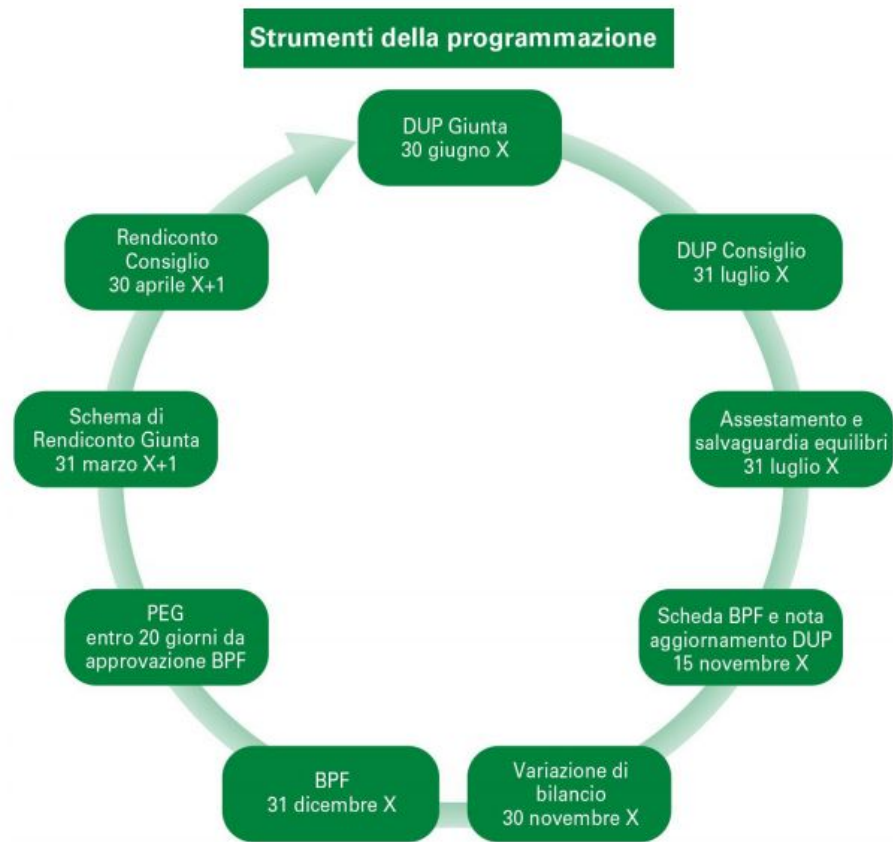
Progettazione

Affidamento

Esecuzione

Controllo

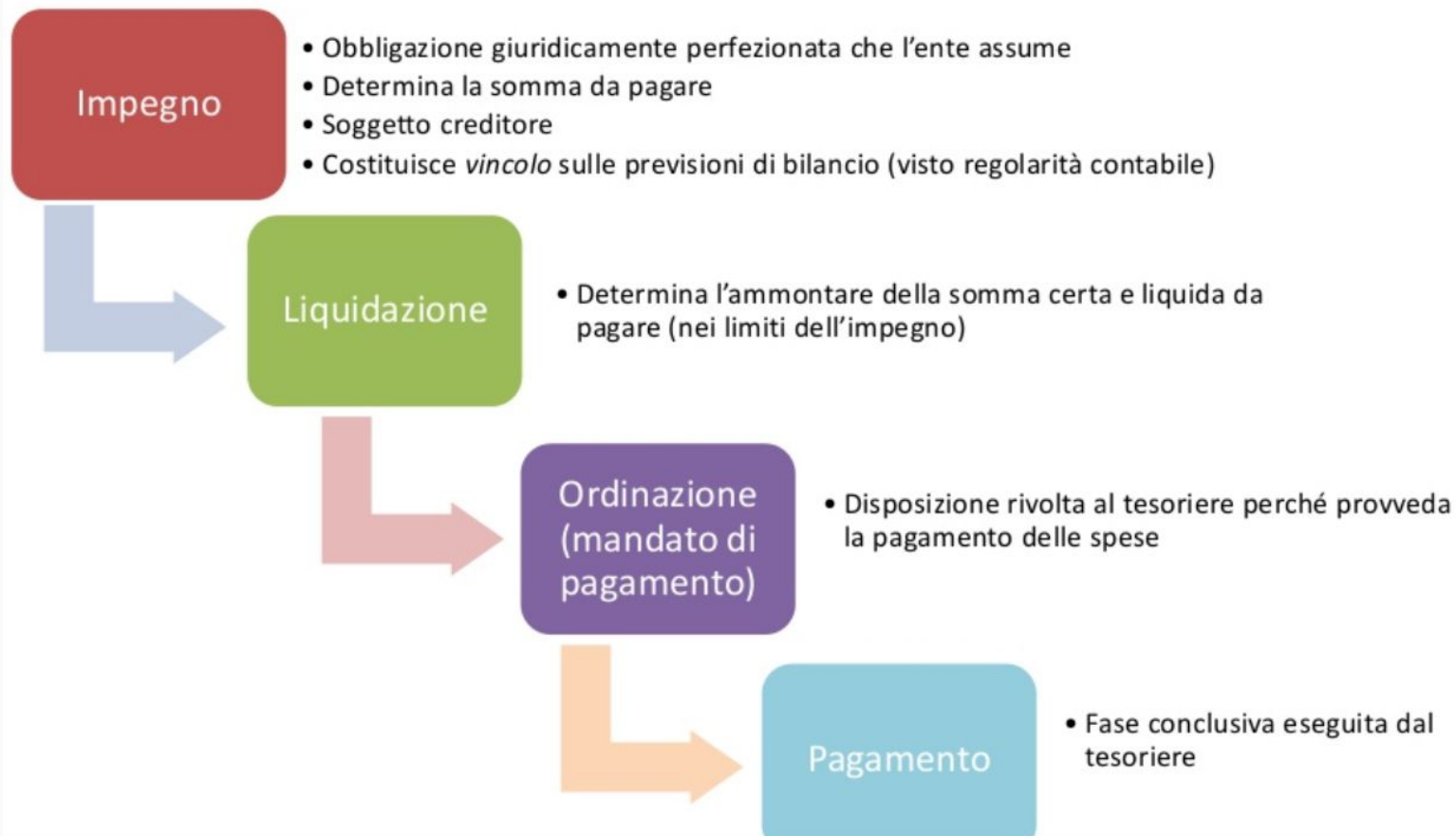
Contabilità degli Enti Locali



IL CICLO INTEGRATO DELLA PROGRAMMAZIONE



Contabilità degli Enti Locali



Lavori

Programma triennale LL.PP.

Elenco annuale LL.PP.

Servizi

Programma biennale

Forniture

Elenco annuale

Dlgs 50/2016 (Codice Appalti)

Art. 21. (Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici)

6. Il programma **biennale** di **forniture e servizi** e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato **pari o superiore a 40.000 euro**.

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 16 gennaio 2018, n. 14.

Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

Progettazione in unico livello

Art. 23.

14. La progettazione di **servizi e forniture** è articolata, di regola, in un **unico livello** ed è predisposta dalle stazioni appaltanti, di regola, mediante propri dipendenti in servizio. In caso di concorso di progettazione relativa agli appalti, la stazione appaltante può prevedere che la progettazione sia suddivisa in uno o più livelli di approfondimento di cui la stessa stazione appaltante individua requisiti e caratteristiche.

VALORE STIMATO

Dlgs 50/2016 (Codice Appalti)

Art. 66. (Consultazioni preliminari di mercato)

1. Prima dell'avvio di una procedura di appalto, le amministrazioni aggiudicatrici **possono** svolgere **consultazioni di mercato per la preparazione dell'appalto** e per lo svolgimento della relativa procedura e per informare gli operatori economici degli appalti da esse programmati e dei requisiti relativi a questi ultimi.
2. Per le finalità di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici possono acquisire **consulenze, relazioni o altra documentazione tecnica** da parte di esperti, di partecipanti al mercato nel rispetto delle disposizioni stabilite nel presente codice, o da parte di autorità indipendenti. Tale documentazione può essere utilizzata nella pianificazione e nello svolgimento della procedura di appalto, a condizione che non abbia l'effetto di falsare la concorrenza e non comporti una violazione dei principi di non discriminazione e di trasparenza.

Dlgs 50/2016 (Codice Appalti)

Art. 35. (Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti)

4. Il calcolo del **valore stimato di un appalto pubblico** di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, **al netto dell'IVA**, **valutato** dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore. Il calcolo tiene conto dell'**importo massimo stimato**, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali **opzioni** o **rinnovi** del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara. Quando l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore prevedono **premi o pagamenti** per i candidati o gli offerenti, ne tengono conto nel calcolo del valore stimato dell'appalto.

Dlgs 50/2016 (Codice Appalti)

Art. 35. (Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti)

6. La scelta del metodo per il calcolo del valore stimato di un appalto o concessione **non può essere fatta con l'intenzione di escluderlo** dall'ambito di applicazione delle disposizioni del presente codice relative alle soglie europee. Un appalto **non può essere frazionato** allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del presente codice tranne nel caso in cui ragioni oggettive lo giustifichino.

Valore stimato e soglie

INDIRIZZI OPERATIVI PER IL CALCOLO DEL VALORE STIMATO DEGLI APPALTI E PER LA REDAZIONE DEL PROSPETTO ECONOMICO DI SERVIZI E FORNITURE

Aggiornato al 29 agosto 2018

A cura del sottogruppo di lavoro "Programmazione" dei Soggetti Aggregatori Regionali presso ITACA:

Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia – **Glenda Zanolla** (*Coordinatrice*)

Regione Marche - Enrica Bonvecchi, **Caterina Rombini**

Regione Abruzzo - Roberta Di Biase, **Erica Bassano**

Provincia Autonoma Di Trento - **Giordana Duro Coroni**

Regione Autonoma Sardegna - **Cinzia Lilliu, Sebastiano Bitti, Marinella Locci**

ITACA - **Andrea Bertocchini**

Approfondimenti

Il valore del quinto d'obbligo va computato al fine del valore stimato dell'appalto ex art. 35 del Codice?

Secondo l'Anac no: si legge infatti nella relazione AIR allegata al bando tipo n. 1 che "l'art. 106, comma 12 del Codice non richiede che il ricorso al quinto d'obbligo sia specificato nel disciplinare".

Secondo il Tar Campania, Napoli, sez. V, 5 settembre 2018, n. 5380 la risposta è invece positiva.

<https://www.giurisprudenzappalti.it/sentenze/valore-stimato-della-gara-attenzione-al-bando-tipo-anac-in-relazione-al-quinto-dobbligo/>

La proroga tecnica va computata al fine del valore stimato dell'appalto ex art. 35 del Codice?

La proroga tecnica è un'opzione la cui durata e il cui importo non sono né prevedibili, né quantificabili alla data di pubblicazione del bando. Tuttavia il bando tipo ha previsto che, ove le stazioni appaltanti lo ritengano possibile, possano procedere ad una stima di massima ai fini del computo sulla base d'asta (art. 4.2 Opzioni e rinnovi del Bando-tipo n. 1/2017 Disciplinare di gara per FFSS);

<http://www.publika.it/rivista/cig-quinto-dobbligo/>

FASI DELLE PROCEDURE

Determinazione a contrarre

Dlgs 50/2016 - Art. 32. (Fasi delle procedure di affidamento)

2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, **decretano o determinano di contrarre**, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Dlgs 267/2000 - Art. 192. Determinazioni a contrattare e relative procedure

1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il **fine** che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'**oggetto** del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le **modalità** di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.

Approfondimenti

La determina a contrarre, cioè l'atto con cui la stazione appaltante decide di stipulare un contratto, è - diversamente dal bando di gara, che è un atto amministrativo di natura generale a rilevanza esterna - un **atto di organizzazione con rilevanza meramente interna** che autorizza il ricorso alla procedura negoziale e fissa una serie di controlli volti a garantire che sia realizzato l'interesse pubblico.

T.A.R. Veneto Venezia Sez. III, 18/02/2019, n. 225

Dlgs 50/2016 (Codice Appalti)

Art. 32. (Fasi delle procedure di affidamento)

4. Ciascun concorrente non può presentare più di **un'offerta**. L'offerta è vincolante per il periodo indicato nel bando o nell'invito e, in caso di mancata indicazione, per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La stazione appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

6. **L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta**. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito nel comma 8.

7. L'aggiudicazione diventa **efficace** dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Dlgs 50/2016 (Codice Appalti)

Art. 33. (Controlli sugli atti delle procedure di affidamento)

1. La **proposta di aggiudicazione** è soggetta ad **approvazione dell'organo competente** secondo l'ordinamento della stazione appaltante e nel rispetto dei termini dallo stesso previsti, decorrenti dal ricevimento della proposta di aggiudicazione da parte dell'organo competente. In mancanza, il termine è pari a **trenta giorni**. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorsi tali termini, la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

Aggiudicazione provvisoria

Lavori

Determinazione a contrarre

Procedura

Servizi

Proposta di aggiudicazione

Forniture

Aggiudicazione

Stipula



L'ART. 36

Dlgs 50/2016 (Codice Appalti)

Art. 36. (Contratti sotto soglia)

1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono **nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42**, nonché del rispetto del principio di **rotazione** degli **inviti** e degli **affidamenti** e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50 [clausole sociali].
2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e **salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie**, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

Dlgs 50/2016 (Codice Appalti)

Art. 36. (Contratti sotto soglia)

a) per affidamenti **di importo inferiore a 40.000 euro**, mediante **affidamento diretto** anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

Lavori

Servizi/Forniture

fino a 40.000

fino a 40.000

Dlgs 50/2016 (Codice Appalti)

Art. 36. (Contratti sotto soglia)

b) per affidamenti di importo pari o superiore a **40.000 euro** e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante **affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi**, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno **cinque operatori economici** individuati sulla base di **indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici**, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

Lavori

3 preventivi

40.000-150.000

Servizi/Forniture

5 operatori

40.000-221.000

Dlgs 50/2016 (Codice Appalti)

Art. 36. (Contratti sotto soglia)

c) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, mediante la **procedura negoziata di cui all'articolo 63** previa consultazione, ove esistenti, di almeno **dieci operatori economici**, nel rispetto di un **criterio di rotazione degli inviti**, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

Lavori

10 operatori

150.000-350.000

Dlgs 50/2016 (Codice Appalti)

Art. 36. (Contratti sotto soglia)

c-bis) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la **procedura negoziata di cui all'articolo 63** previa consultazione, ove esistenti, di almeno **quindici operatori economici**, nel rispetto di un criterio di **rotazione degli inviti**, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

Lavori

15 operatori

350.000- 1 mln

Dlgs 50/2016 (Codice Appalti)

Art. 36. (Contratti sotto soglia)

d) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle **procedure di cui all'articolo 60**, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8.

Lavori

Aperta

1 mln - 5.548.000

AFFIDAMENTO DIRETTO

Approfondimenti

Nell'ambito di un "Avviso pubblico" per la manifestazione di interesse per un appalto di servizi dal valore inferiore ad Euro 40.000,00, ossia un appalto che ben può essere aggiudicato direttamente (con adeguata motivazione) non vi è la necessità di consultare due o più ditte, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016.

T.A.R. Puglia Lecce Sez. III, 06/12/2018, n. 1834

T.A.R. Marche Ancona Sez. I, 03/12/2018, n. 753

Anche quando la stazione appaltante è obbligata a scegliere operatori economici presenti sul mercato elettronico essa non è esonerata dall'obbligo di esperire una indagine esplorativa o, almeno, di indicare i criteri utilizzati per la scelta degli operatori, non potendosi distinguere tale ipotesi da quella nella quale il ricorso al mercato elettronico e alla procedura interamente telematica gestita da Consip sia facoltativo per la stazione appaltante.

Cons. Stato Sez. III, 10/10/2018, n. 5833

Approfondimenti

Le scelte operate dalla Pubblica Amministrazione, in particolare quelle fondate su esercizio di discrezionalità tecnica, sono sindacabili in sede di legittimità solo laddove ricorrano le figure sintomatiche di eccesso di potere per illogicità e/o irragionevolezza, ovvero per evidente contraddittorietà della motivazione, limiti entro cui la verifica che il giudice amministrativo deve compiersi, così evitando di svolgere un non previsto sindacato di merito, che attiene alla coerenza della scelta o misura adottata dalla Pubblica amministrazione con le premesse argomentative da essa stessa poste, evitando di giustapporre un distinto percorso argomentativo a quello già esplicitato dall'Amministrazione pubblica medesima.

T.A.R. Campania Salerno Sez. I, 16/11/2018, n. 1652

Approfondimenti

L'affidamento diretto si pone come procedura in **deroga rispetto ai principi della concorrenza**, non discriminazione e similari che **implicano sempre e comunque una procedura competitiva sia pur informale**. Si tratta di una procedura ultra-semplificata, nella quale la speditezza dell'acquisizione deve prevalere sul rigido formalismo. Una procedura competitiva per importi elevati è cosa diversa da una procedura a inviti per assegnare forniture, servizi o lavori di importo contenuto. Fino all'importo dei 40 mila euro, ferma restando la cornice dei principi generali, il legislatore ha ritagliato una specifica disciplina che il Consiglio di Stato (nel parere n. 1903/2016) ha ritenuto come micro-sistema esaustivo ed autosufficiente che non necessita di particolari formalità e sulla quale i principi generali, richiamati dall'art. 36, c. 2, lett. a) non determinano particolari limiti. Si è in presenza di una **ipotesi specifica di affidamento diretto diversa ed aggiuntiva dalle ipotesi di procedura negoziata "diretta" prevista nell'art. 63** del Codice che impone invece una specifica motivazione e che l'assegnazione avvenga in modo perfettamente adesivo alle ipotesi predefinite dal legislatore (si pensi in particolare all'unico affidatario o alle oggettive situazioni di urgenza a pena di danno), di guisa che, nel caso degli importi inferiori ai 40 mila euro non si pone neppure il problema di coniugare l'affidamento diretto con l'esigenza di una adeguata motivazione.

T.A.R. Molise Campobasso Sez. I, 14/09/2018, n. 533

Approfondimenti

Ai sensi dell'art. 36, D.Lgs. 18 aprile 2018, n. 50, **se l'affidamento "sotto soglia" si svolge previa procedura comparativa**, l'applicazione del principio di rotazione è anticipata al momento della scelta dei soggetti da invitare. Ciò trova conferma nel confronto tra il c. 2, ove appunto si parla di **"rotazione degli inviti"**, e il c. 1, ove, invece, si parla di "rotazione degli inviti e degli affidamenti": questo diverso modo di operare del principio si spiega considerando che, nel suo complesso, l'art. 36 disciplina sia le procedure caratterizzate dal confronto tra più imprese invitate dalla stazione appaltante (al c. 2, lett. b), sia quelle con "affidamento diretto" (al c. 2, lett. a), cioè non precedute da alcun confronto concorrenziale (consentite per importi inferiori o pari a 40.000 euro), nelle quali la rotazione è, ovviamente, concepibile solo in relazione all'affidamento della commessa e non in relazione alla fase degli inviti, la quale, semplicemente, non esiste.

T.A.R. Sardegna Cagliari Sez. I, 22/05/2018, n. 492

Approfondimenti

Le stazioni appaltanti possano dotarsi, nel rispetto del proprio ordinamento, di un **regolamento** in cui vengano disciplinati, tra gli altri, i criteri di scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta a seguito di indagine di mercato o attingendo all'elenco degli operatori economici propri o da quelli presenti nel mercato elettronico delle pp.aa. o altri strumenti simili gestiti dalle centrali di committenza di riferimento. L'opportunità di indicare almeno tali criteri risponde all'esigenza di evitare che il ricorso al mercato elettronico, sia esso facoltativo o, come in questo caso, obbligatorio per le stazioni appaltanti, si presti comunque a **facili elusioni della concorrenza**, poiché la stazione appaltante deve selezionare, in modo non discriminatorio, gli operatori da invitare, in numero proporzionato all'importo e alla rilevanza del contratto e, comunque, in numero almeno pari a cinque, sulla base dei criteri definiti nella determina a contrarre ovvero nell'atto equivalente. Si vuole così evitare che anche il ricorso a cataloghi del mercato elettronico o standardizzati, in uso presso le stazioni appaltanti, **presti il fianco all'aggiramento dei principi atti ad assicurare imparzialità, trasparenza, e par condicio** tra gli operatori economici, quando pure qualificati e iscritti in detti elenchi, con la scelta di eventuali operatori "graditi" da invitare finanche in tali elenchi.

Cons. Stato Sez. III, 10/10/2018, n. 5833

TABELLA OBBLIGO FACOLTA'



TABELLA OBBLIGO – FACOLTÀ

Strumenti del Programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.

Tabella obbligo-facoltà MEPA

**Vigilanza armata - Guardiania - Servizio di trasporto scolastico - Facility management immobili
- Pulizia immobili - Manutenzione immobili e impianti - Manutenzione strade (servizi e
forniture)**

IMPORTI: Per importi pari o superiori ai 40.000 euro per vigilanza armata, guardiania e servizio di trasporto scolastico e ai 221.000 euro per facility management immobili, pulizia immobili, manutenzione immobili e impianti, manutenzione strade (servizi e forniture)

Obbligo di ricorso al MePa o altri mercati elettronici (proprio o della centrale regionale di riferimento) o al sistema telematico della centrale regionale di riferimento ovvero ricorso alle convenzioni Consip per gli acquisti sottosoglia. In assenza o per acquisti sopra soglia obbligo di ricorso a convenzioni, ad altro strumento di acquisto messo a disposizione secondo l'elenco delle iniziative dei soggetti aggregatori pubblicate sul portale www.acquistinretepa.it. In assenza facoltà di ricorso a strumenti di negoziazione messi a disposizione da Consip.

IMPORTI INFERIORI: Si applica quanto indicato nella riga "altre merceologie"

Tabella obbligo-facoltà MEPA

Farmaci - Vaccini - Ausili per incontinenza - Medicazioni generali - Aghi e siringhe - Servizi integrati per gestione apparecchiature elettromedicali - Servizi di pulizia per enti del SSN - Servizi di ristorazione per enti del SSN - Servizi di lavanderia per enti del SSN - Servizi di smaltimento rifiuti sanitari - Guanti - Suture - Stent - Protesi d'anca - Defibrillatori - Pace-maker - Ossigenoterapia - Diabetolog

IMPORTI: Per importi pari o superiori ai 40.000 euro per tutti tranne 221.000 euro per per stent, protesi d'anca, defibrillatori, pace-maker, ossigenoterapia, diabetologia territoriale

Obbligo di ricorso al MePa o altri mercati elettronici (proprio o della centrale regionale di riferimento) o al sistema telematico della centrale regionale di riferimento ovvero ricorso alle convenzioni Consip per gli acquisti sottosoglia. In assenza o per acquisti sopra soglia obbligo di ricorso a convenzioni, ad altro strumento di acquisto messo a disposizione secondo l'elenco delle iniziative dei soggetti aggregatori pubblicate sul portale www.acquistinretepa.it. In assenza facoltà di ricorso a strumenti di negoziazione messi a disposizione da Consip

IMPORTI INFERIORI: Si applica quanto indicato nella riga "altre merceologie"

Tabella obbligo-facoltà MEPA

Beni e servizi informatici e di connettività

IMPORTI: Pari o superiore alla soglia comunitaria

Obbligo di ricorso esclusivamente a strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP o da soggetto aggregatore

IMPORTI INFERIORI: Sottosoglia comunitaria

Obbligo di ricorso al MePA o altri mercati elettronici (proprio o della centrale regionale di riferimento) o sistema telematico della centrale regionale di riferimento ovvero ricorso alle convenzioni Consip. In assenza, obbligo di ricorso esclusivamente agli altri strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP o da soggetto aggregatore

Tabella obbligo-facoltà MEPA

**Energia elettrica - Gas - Carburanti rete ed extra-rete - Combustibili per riscaldamento -
Telefonia fissa - Telefonia mobile - Buoni pasto**

IMPORTI: Pari o superiore alla soglia comunitaria

Obbligo di ricorso a convenzioni o AQ di Consip o della centrale regionale di riferimento, oppure a SDAPA o sistemi telematici di negoziazione della centrale regionale di riferimento

IMPORTI INFERIORI: Sottosoglia comunitaria

Obbligo di ricorso al MePa o altri mercati elettronici (proprio o della centrale regionale di riferimento) o al sistema telematico della centrale regionale di riferimento ovvero ricorso alle convenzioni Consip. In assenza, obbligo di ricorso ad AQ di Consip o a convenzioni o AQ della centrale regionale di riferimento; oppure a SDAPA o sistemi telematici della centrale regionale.

Tabella obbligo-facoltà MEPA

Altre merceologie presenti in strumenti Consip o centrali di acquisto regionale

IMPORTI: Pari o superiore alla soglia comunitaria

Facoltà di ricorso alle convenzioni, agli AQ e allo SDAPA

IMPORTI INFERIORI: Sottosoglia comunitaria

Obbligo di ricorso al MePA o altri mercati elettronici (proprio o della centrale regionale di riferimento) o sistema telematico della centrale regionale di riferimento ovvero facoltà di ricorso alle convenzioni Consip. In assenza, facoltà di ricorso agli AQ Consip e allo SDAPA

LINEE GUIDA ANAC N. 4

Art. 36. (Contratti sotto soglia)

7. L'**ANAC** con proprie linee guida, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale. Fino all'adozione di dette linee guida, si applica l'articolo 216, comma 9.



Autorità Nazionale Anticorruzione

**Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50,
recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di
rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori
economici”**

Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016

Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1
marzo 2018

Linee guida ANAC n. 4

Restano fermi gli **obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici**, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa nonché la normativa sulla qualificazione delle stazioni appaltanti e sulla centralizzazione e aggregazione della committenza.

Le stazioni appaltanti possono **discrezionalmente ricorrere alle procedure ordinarie** anziché a quelle dell'articolo 36 Decreto Legislativo 50/2016.

2.1 Il **valore stimato dell'appalto** è calcolato in osservanza dei criteri fissati all'articolo 35 del Codice dei contratti pubblici. Al fine di evitare un **artificioso frazionamento** dell'appalto, volto a eludere la disciplina comunitaria, le stazioni appaltanti devono prestare attenzione alla corretta definizione del proprio fabbisogno in relazione all'oggetto degli appalti, specialmente nei casi di ripartizione in **lotti, contestuali o successivi**, o di **ripetizione dell'affidamento nel tempo**.

Linee guida ANAC n. 4

3.2 Nell'espletamento delle procedure semplificate di cui al richiamato articolo 36, le stazioni appaltanti garantiscono in aderenza:

- a) al principio di **economicità**, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- b) al principio di **efficacia**, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
- c) al principio di **tempestività**, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
- d) al principio di **correttezza**, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;
- e) al principio di **libera concorrenza**, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;

Linee guida ANAC n. 4

- f) al principio di **non discriminazione e di parità di trattamento**, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
- g) al principio di **trasparenza e pubblicità**, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
- h) al principio di **proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità** dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
- i) al principio di **rotazione degli inviti e degli affidamenti**, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico;

Linee guida ANAC n. 4

- j) ai criteri di **sostenibilità energetica e ambientale**, la previsione nella documentazione progettuale e di gara dei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, tenendo conto di eventuali aggiornamenti;
- k) al principio di **prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi**, l'adozione di adeguate misure di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse sia nella fase di svolgimento della procedura di gara che nella fase di esecuzione del contratto, assicurando altresì una idonea vigilanza sulle misure adottate, nel rispetto della normativa vigente e in modo coerente con le previsioni del Piano Nazionale Anticorruzione elaborato dall'ANAC, unitamente ai relativi aggiornamenti, e dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Linee guida ANAC n. 4

3.3 Le stazioni appaltanti tengono conto delle realtà imprenditoriali di minori dimensioni, fissando **requisiti di partecipazione e criteri di valutazione** che, senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni, consentano la partecipazione anche delle micro, piccole e medie imprese, valorizzandone il potenziale.



Linee guida ANAC n. 4

3.6 Si applica il **principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti**, con riferimento all'affidamento **immediatamente precedente** a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello **stesso settore merceologico**, ovvero nella **stessa categoria di opere**, ovvero ancora nello **stesso settore di servizi**. Il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento. La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.

Linee guida ANAC n. 4

La stazione appaltante, **in apposito regolamento** (di contabilità ovvero di specifica disciplina delle procedure di affidamento di appalti di forniture, servizi e lavori), può suddividere gli affidamenti in **fasce di valore economico**, in modo da applicare la rotazione solo in caso di affidamenti rientranti nella stessa fascia. Il provvedimento di articolazione in fasce deve prevedere una effettiva differenziazione tra forniture, servizi e lavori e deve essere adeguatamente motivato in ordine alla scelta dei valori di riferimento delle fasce; detti valori possono tenere conto, per i lavori, delle soglie previste dal sistema unico di qualificazione degli esecutori di lavori. In ogni caso, l'applicazione del principio di rotazione non può essere aggirata, con riferimento agli **affidamenti operati negli ultimi tre anni solari**, mediante ricorso a: arbitrari frazionamenti delle commesse o delle fasce; ingiustificate aggregazioni o strumentali determinazioni del calcolo del valore stimato dell'appalto; alternanza sequenziale di affidamenti diretti o di inviti agli stessi operatori economici; affidamenti o inviti disposti, senza adeguata giustificazione, ad operatori economici riconducibili a quelli per i quali opera il divieto di invito o affidamento, ad esempio per la sussistenza dei presupposti di cui all'articolo 80, comma 5, lettera m del Codice dei contratti pubblici.

Linee guida ANAC n. 4

3.7 Fermo restando quanto previsto al paragrafo 3.6, secondo periodo, il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che **l'affidamento o il reinvio al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente**. La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della **particolare struttura del mercato** e della riscontrata effettiva **assenza di alternative**, tenuto altresì conto del **grado di soddisfazione maturato** a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della **competitività del prezzo offerto** rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento. La motivazione circa l'affidamento o il reinvio al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso. **Negli affidamenti di importo inferiore a 1.000 euro, è consentito derogare** all'applicazione del presente paragrafo, con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre od in atto equivalente

Linee guida ANAC n. 4

4.1.1 Al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del Codice dei contratti pubblici e delle regole di concorrenza, la stazione appaltante **può acquisire informazioni, dati, documenti volti a identificare le soluzioni** presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la **platea dei potenziali affidatari**.

4.1.2 La procedura prende avvio con la **determina a contrarre** ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante.

Linee guida ANAC n. 4

4.2.1 L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'**articolo 80** del Codice dei contratti pubblici nonché dei requisiti minimi di:

a) **idoneità professionale**. In proposito, potrebbe essere richiesto all'operatore economico di attestare l'iscrizione al Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o ad altro Albo, ove previsto, capace di attestare lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto del contratto;

b) **capacità economica e finanziaria**. Al riguardo, potrebbe essere richiesta la dimostrazione di livelli minimi di fatturato globale, proporzionati all'oggetto dell'affidamento tali da non compromettere la possibilità delle micro, piccole e medie imprese di risultare affidatarie. In alternativa al fatturato, per permettere la partecipazione anche di imprese di nuova costituzione, può essere richiesta altra documentazione considerata idonea, quale un sufficiente livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali;

c) **capacità tecniche e professionali**, stabilite in ragione dell'oggetto e dell'importo dell'affidamento, quali a titolo esemplificativo, l'attestazione di esperienze maturate nello specifico settore, o in altro settore ritenuto assimilabile, nell'anno precedente o in altro intervallo temporale ritenuto significativo ovvero il possesso di specifiche attrezzature e/o equipaggiamento tecnico.

Linee guida ANAC n. 4

4.2.2 Per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di **un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico** ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti.

Da 0,01 euro

fino a 5.000 euro

Linee guida ANAC n. 4

4.2.3 Per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di **un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico** ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti.

Da 5.001 euro

fino a 20.000 euro

Linee guida ANAC n. 4

4.2.4 Per importi superiori a 20.000,00 euro, nel caso di affidamento diretto la stazione appaltante, prima di stipulare il contratto, nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, **procede alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e di quelli speciali**, se previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (es. articolo 1, comma 52, legge n.190/2012).

Da 20.000 euro

fino a 40.000 euro

Linee guida ANAC n. 4

4.3.1 In ottemperanza agli **obblighi di motivazione** del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando **dettagliatamente** conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei **requisiti richiesti nella determina a contrarre** A tal fine, la stazione appaltante può ricorrere alla **comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni**. In ogni caso, **il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza**. Si richiama quanto previsto ai paragrafi 3.6 e 3.7 in merito all'applicazione del principio di rotazione.

Linee guida ANAC n. 4

4.3.2 Per affidamenti di modico valore, ad esempio **inferiori a 1.000 euro**, o per affidamenti effettuati nel rispetto di apposito regolamento (ad esempio regolamento di contabilità) già adottato dalla stazione appaltante, che tiene conto dei principi comunitari e nazionali in materia di affidamento di contratti pubblici, la **motivazione** della scelta dell'affidatario diretto può essere espressa **in forma sintetica**, anche richiamando il regolamento stesso nella determina ovvero nell'atto equivalente redatti in modo semplificato.

Da 0,01 euro

fino a 1.000 euro

Linee guida ANAC n. 4

4.3.3 In caso di **affidamento diretto**, è **facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia provvisoria** di cui all'articolo 93, comma 1, del Codice dei contratti pubblici. La stazione appaltante ha, altresì, la **facoltà di esonerare l'affidatario dalla garanzia definitiva** di cui all'articolo 103 del Codice dei contratti pubblici, in casi specifici, e alle condizioni dettate dal comma 11 del citato articolo 103.

11. E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

Linee guida ANAC n. 4

4.4.1. Ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro **può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio** consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici.

4.4.2 Ai sensi dell'articolo 32, comma 10, lettera b), del Codice dei contratti pubblici **non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni** per la stipula del contratto.

**STRUMENTI
ELETTRONICI E
TELEMATICI**

Dlgs 50/2016 (Codice Appalti)

Art. 40. (Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione)

1. Le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte da centrali di committenza sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, **Codice dell'amministrazione digitale**.

2. A decorrere **dal 18 ottobre 2018**, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando **mezzi di comunicazione elettronici**.



Comunicato del Presidente del 30 ottobre 2018

Indicazioni alle stazioni appaltanti sull'applicabilità dell'art.40, comma 2, del Codice dei contratti pubblici agli acquisti di importo inferiore a 1.000 euro.

Sono giunte richieste di chiarimento in merito all'applicabilità dell'art.40, comma 2, del Codice dei contratti pubblici agli acquisti di importo inferiore a 1.000 euro.

In particolare, è stato chiesto se, in relazione alla disposizione recata dall'art. 40, co. 2 del Codice, sia consentito, per gli affidamenti *infra* 1.000 euro, procedere senza utilizzare mezzi telematici, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

L'Autorità ritiene che, per gli acquisti *infra* 1.000 euro, permanga la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche, in forza della disposizione normativa da ultimo citata, non abrogata a seguito dell'emanazione del Codice dei contratti pubblici.

Raffaele Cantone

No strumenti elettronici



MERCATI ELETTRONICI

Dlgs 50/2016 (Codice Appalti)

Art. 36. (Contratti sotto soglia)

6-bis. Ai fini dell'ammissione e della permanenza degli operatori economici nei **mercati elettronici di cui al comma 6**, il soggetto responsabile dell'ammissione verifica l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'**articolo 80** su un campione significativo di operatori economici. Dalla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 81, comma 2, tale verifica è effettuata attraverso la Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'articolo 81, anche mediante interoperabilità fra sistemi. I soggetti responsabili dell'ammissione possono consentire l'accesso ai propri sistemi agli operatori economici per la consultazione dei dati, certificati e informazioni disponibili mediante la Banca dati di cui all'articolo 81 per la predisposizione della domanda di ammissione e di permanenza nei mercati elettronici.

6-ter. **Nelle procedure di affidamento effettuate nell'ambito dei mercati elettronici** di cui al comma 6, la **stazione appaltante** verifica **esclusivamente** il possesso da parte dell'aggiudicatario dei **requisiti economici e finanziari e tecnico professionali** ferma restando la verifica del possesso dei requisiti generali effettuata dalla stazione appaltante qualora il soggetto aggiudicatario **non rientri tra gli operatori economici verificati a campione** ai sensi del comma 6-bis.

Regolamento di attuazione

Art. 36. (Contratti sotto soglia)

Con il **regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies**, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici.

Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata.

Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la **disposizione transitoria ivi prevista**.

**ESECUZIONE
(ANCHE)
ANTICIPATA**

Dlgs 50/2016 (Codice Appalti)

Art. 32. (Fasi delle procedure di affidamento)

8. **Divenuta efficace l'aggiudicazione**, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, **la stipulazione del contratto** di appalto o di concessione ha luogo entro i successivi **sessanta giorni**, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario.

... **L'esecuzione d'urgenza** di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari.

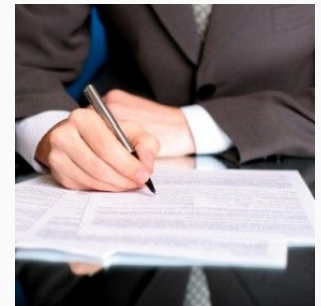
Dlgs 50/2016 (Codice Appalti)

Art. 32. (Fasi delle procedure di affidamento)

13. L'**esecuzione** del contratto può avere inizio **solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza**, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste al comma 8.

14. Il contratto è **stipulato**, a pena di **nullità**, con **atto pubblico notarile informatico**, ovvero, **in modalità elettronica** secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, **in forma pubblica amministrativa** a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o **mediante scrittura privata**; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante **corrispondenza secondo l'uso del commercio** consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.

Segretario comunale



**GARANZIA
PROVVISORIA
DEFINITIVA**

Dlgs 50/2016 (Codice Appalti)

Art. 93. (Garanzie per la partecipazione alla procedura)

1. L'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. Al fine di rendere l'importo della garanzia proporzionato e adeguato alla natura delle prestazioni oggetto del contratto e al grado di rischio ad esso connesso, la stazione appaltante può motivatamente ridurre l'importo della cauzione sino all'1 per cento ovvero incrementarlo sino al 4 per cento.

4. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

5. La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Il bando o l'invito possono richiedere una garanzia con termine di validità maggiore o minore, in relazione alla durata presumibile del procedimento, e possono altresì prescrivere che l'offerta sia corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Dlgs 50/2016 (Codice Appalti)

Art. 103. (Garanzie definitive)

1. L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, **pari al 10 per cento dell'importo contrattuale** e tale obbligazione è indicata negli atti e documenti a base di affidamento di lavori, di servizi e di forniture.

...

3. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la **decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria** presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

....

9. Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative previste dal presente codice sono conformi agli **schemi tipo approvati** con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. (si veda il **d.m. 19 gennaio 2018, n. 31**)

Approfondimenti

L'art. 93 comma 6 D.Lgs. n. 50/2016 deve essere letto in combinato disposto con gli artt. 36 comma 6 e 85 comma 5 e, soprattutto, 32 comma 7 dello stesso decreto legislativo che prevedono come obbligatoria la verifica dei requisiti del solo aggiudicatario. Questo è il motivo per cui l'art. 32 comma 7 D.Lgs. n. 50/2016 condiziona l'efficacia dell'aggiudicazione, già intervenuta, al positivo riscontro dei requisiti. È, pertanto, in questa fase che, secondo il disposto dell'art. 93 comma 6, opera la garanzia provvisoria la quale, nella previsione legislativa, sanziona le ipotesi in cui, anche per la mancanza dei requisiti dichiarati e negativamente verificati, non sia possibile, dopo l'aggiudicazione, pervenire alla sottoscrizione del contratto.

T.A.R. Puglia Lecce Sez. II, 14/05/2019, n. 773

PRINCIPIO DI ROTAZIONE

Approfondimenti

Nelle gare pubbliche c.d. sotto soglia il rispetto del principio di rotazione espressamente sancito dall'art. 36, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016 fa sì che l'affidamento al contraente uscente abbia carattere eccezionale e richiede un onere motivazionale più stringente e soprattutto che in ogni caso, l'applicazione del principio di rotazione non può essere aggirata, con riferimento agli affidamenti operati negli ultimi tre anni solari, mediante ricorso a: arbitrari frazionamenti delle commesse o delle fasce; ingiustificate aggregazioni o strumentali determinazioni del calcolo del valore stimato dell'appalto; alternanza sequenziale di affidamenti diretti o di inviti agli stessi operatori economici; affidamenti o inviti disposti, senza adeguata giustificazione, ad operatori economici riconducibili a quelli per i quali opera il divieto di invito o affidamento.

T.A.R. Calabria Catanzaro Sez. I, 12/04/2019, n. 813

Approfondimenti

L'obbligo di applicazione del principio di rotazione negli affidamenti sotto-soglia è volto a tutelare le esigenze della concorrenza in un settore nel quale è maggiore il rischio del consolidarsi, ancor più a livello locale, di posizioni di rendita anticoncorrenziale da parte di singoli operatori del settore risultati in precedenza aggiudicatari della fornitura o del servizio. In particolare, per effetto del principio di rotazione l'impresa che in precedenza ha svolto un determinato servizio non ha più alcuna possibilità di vantare una legittima pretesa ad essere invitata ad una nuova procedura di gara per l'affidamento di un contratto pubblico di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, né di risultare aggiudicataria del relativo affidamento.

L'obbligo di applicazione del principio di rotazione negli affidamenti sotto-soglia è volto a tutelare le esigenze della concorrenza in un settore nel quale è maggiore il rischio del consolidarsi, ancor più a livello locale, di posizioni di rendita anticoncorrenziale da parte di singoli operatori del settore risultati in precedenza aggiudicatari della fornitura o del servizio. In particolare, per effetto del principio di rotazione l'impresa che in precedenza ha svolto un determinato servizio non ha più alcuna possibilità di vantare una legittima pretesa ad essere invitata ad una nuova procedura di gara per l'affidamento di un contratto pubblico di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, né di risultare aggiudicataria del relativo affidamento.

Cons. Stato Sez. V, 05/03/2019, n. 1524

Approfondimenti

Il principio di rotazione comporta in linea generale che l'invito all'affidatario uscente riveste carattere eccezionale e deve essere adeguatamente motivato, avuto riguardo al numero ridotto di operatori presenti sul mercato, al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale ovvero all'oggetto e alle caratteristiche del mercato di riferimento, con la conseguenza che la regola della rotazione degli inviti e degli affidamenti - il cui fondamento è quello di evitare la cristallizzazione di relazioni esclusive tra la stazione appaltante ed il precedente gestore - amplia le possibilità concrete di aggiudicazione in capo agli altri concorrenti, anche (e a maggior ragione) quelli già invitati alla gara, i quali sono lesi in via immediata e diretta dalla sua violazione.

Cons. Stato Sez. V, 17/01/2019, n. 435

Approfondimenti

Il principio di rotazione comporta in linea generale che l'invito all'affidatario uscente riveste carattere eccezionale e deve essere adeguatamente motivato, avuto riguardo al numero ridotto di operatori presenti sul mercato, al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale ovvero all'oggetto e alle caratteristiche del mercato di riferimento, con la conseguenza che la regola della rotazione degli inviti e degli affidamenti - il cui fondamento è quello di evitare la cristallizzazione di relazioni esclusive tra la stazione appaltante ed il precedente gestore - amplia le possibilità concrete di aggiudicazione in capo agli altri concorrenti, anche (e a maggior ragione) quelli già invitati alla gara, i quali sono lesi in via immediata e diretta dalla sua violazione.

Cons. Stato Sez. V, 17/01/2019, n. 435

Approfondimenti

Nelle procedure di affidamento di contratti pubblici c.d. "sotto-soglia" la stazione appaltante gode di un'ampia discrezionalità anche nella fase di individuazione delle ditte da consultare; inoltre, nelle anzidette procedure semplificate, l'amministrazione non ha alcun obbligo di invitare l'operatore uscente, trattandosi di una mera facoltà di cui, proprio per i principi di massima partecipazione e di rotazione, in caso di esercizio effettivo di essa la stazione appaltante deve dare motivato conto all'esterno, essendo tenuta a illustrare le ragioni del mancato contrasto con il principio di rotazione della scelta di invitare il precedente gestore. L'art. 36, c. 1, d.lgs. n. 50/2016, disposizione speciale relativa alle gare "sotto soglia", nell'affermare il rispetto del principio di rotazione prevale sulla normativa sulle gare in generale e comporta che il precedente operatore debba essere normalmente escluso dall'affidamento. Negli appalti "sotto-soglia", il principio di rotazione si applica anche agli operatori economici che erano affidatari a seguito di precedente procedura ad evidenza pubblica, ad evitare che, una volta scaduto il rapporto contrattuale, la precedente aggiudicataria possa di fatto sfruttare la sua posizione di gestore uscente per indebitamente rinnovare o vedersi riaffidare il contratto tramite procedura negoziata.

T.A.R. Lazio Latina Sez. I, 13/11/2018, n. 578

Approfondimenti

Il principio di rotazione degli affidamenti, stabilito per i contratti sotto soglia dall'art. 36 del D.Lgs. n. 50 del 2016, deve considerarsi servente e strumentale rispetto al principio di concorrenza e non può risolversi in un ostacolo ad esso, con la conseguenza che, dunque, il precedente aggiudicatario che ha ben operato potrà partecipare alla gara se ciò rappresenta un'estensione della platea degli offerenti.

T.A.R. Campania Salerno Sez. I, 05/11/2018, n. 1574

Applicazione concreta del principio di rotazione

Allegato alla determinazione a contrarre

Ai fini della corretta applicazione del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, relativamente alle procedure negoziate previste dall'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 di competenza dell'Amministrazione, si prevedono i seguenti criteri:

1) In sede di determinazione a contrarre si definisce:

a) il numero minimo di operatori invitati alla procedura negoziata (**Limite A**)

b) numero massimo di manifestazioni di interesse per le quali si ritiene raggiunta la soglia minima di mercato (**Limite B**)

2) il Limite A corrisponde a **10 operatori** (considerato come limite minimo di mercato per la determinazione dell'esclusione dell'operatore uscente); il Limite B corrisponde a **20 operatori** (considerato come limite minimo di mercato per la determinazione dell'esclusione degli invitati alla precedente procedura negoziata);

3) In sede di verifica della regolarità delle manifestazioni di interesse pervenute, si procederà alla ammissione / non ammissione delle stesse.

Applicazione concreta del principio di rotazione

1-10 partecipanti

Uscente

Invitati

Nuovi

10-20 partecipanti

Uscente

Invitati

Nuovi

oltre 20 partecipanti

Uscente

Invitati

Nuovi

Applicazione concreta del principio di rotazione

Allegato alla determinazione a contrarre

- 4) Nel caso in cui sia superato il numero di richieste indicate come Limite A, si procederà alla **esclusione automatica dell'operatore uscente**, per procedere successivamente al sorteggio. Non si procederà al sorteggio se, dopo l'esclusione, il numero di richieste rimanenti è pari al Limite A.
- 5) Nel caso in cui sia superato il numero di richieste indicate come Limite B, si procederà alla **esclusione automatica dell'operatore uscente e degli operatori invitati** alla precedente procedura (anche aperta) che abbia avuto ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi. Si procederà successivamente al sorteggio. Non si procederà al sorteggio se, dopo le esclusioni, il numero di richieste rimanenti è pari al Limite A.
- 6) Nel caso in cui sia superato il limite di richieste indicate come Limite A e non sia superato il numero di richieste indicate come Limite B, si procederà alla esclusione automatica dell'operatore uscente ed al sorteggio fra i soggetti che hanno presentato valida manifestazione di interesse;
- 7) Nel caso in cui non sia superato il numero di richieste indicate come Limite A, si procederà all'invito di tutti i soggetti che hanno presentato valida manifestazione di interesse;

Applicazione concreta del principio di rotazione

Allegato alla determinazione a contrarre

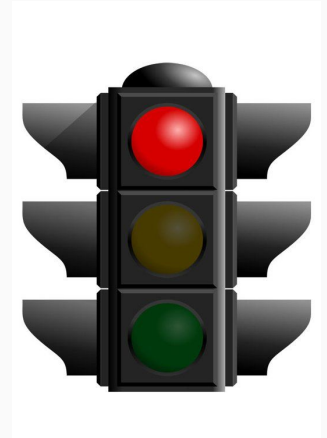
CASO 1:

Limite A: 10 operatori

Limite B: 20 operatori

Pervengono **35 manifestazioni** di interesse di cui:

- operatore uscente (X)
- 3 operatori già invitati alla precedente procedura negoziata (Y)
- 31 operatori nuovi (Z)



Si procede alla esclusione dell'operatore uscente (X) e dei 3 operatori invitati (Y) e si procede al sorteggio dei 31 operatori (Z) per la determinazione dei 10 operatori da invitare alla procedura negoziata

Applicazione concreta del principio di rotazione

Allegato alla determinazione a contrarre

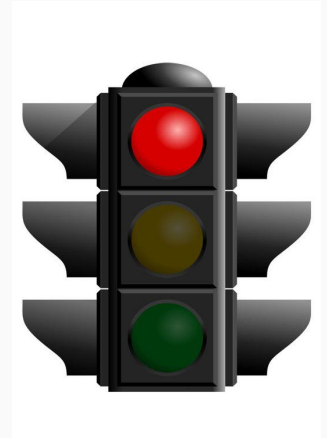
CASO 2:

Limite A: 10 operatori

Limite B: 20 operatori

Pervengono **21 manifestazioni** di interesse di cui:

- operatore uscente (X)
- 10 operatori già invitati alla precedente procedura negoziata (Y)
- 10 operatori nuovi (Z)



Si procede alla esclusione dell'operatore uscente (X) e dei 10 operatori invitati (Y) e si procede alla individuazione automatica dei 10 operatori (Z) da invitare alla procedura negoziata

Applicazione concreta del principio di rotazione

Allegato alla determinazione a contrarre

CASO 3:

Limite A: 10 operatori

Limite B: 20 operatori

Pervengono **17 manifestazioni** di interesse di cui:

- operatore uscente (X)
- 3 operatori già invitati alla precedente procedura negoziata (Y)
- 13 operatori nuovi (Z)



Si procede alla esclusione dell'operatore uscente (X) e si procede al sorteggio dei 16 operatori (Y+Z) per la determinazione dei 10 operatori da invitare alla procedura negoziata

Applicazione concreta del principio di rotazione

Allegato alla determinazione a contrarre

CASO 4:

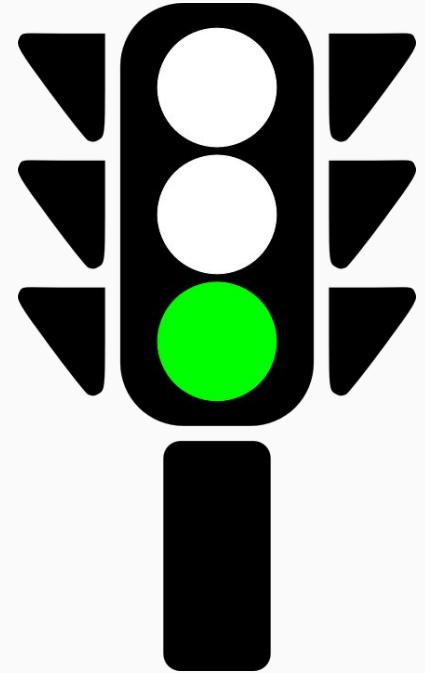
Limite A: 10 operatori

Limite B: 20 operatori

Pervengono **9 manifestazioni** di interesse di cui:

- operatore uscente (X)
- 3 operatori già invitati alla precedente procedura negoziata (Y)
- 5 operatori nuovi (Z)

Si procede all'invito a tutti gli operatori (X+Y+Z)



INVERSIONE PROCEDIMENTALE

Dlgs 50/2016 (Codice Appalti)

Art. 133

8. Nelle **procedure aperte**, gli enti aggiudicatori possono decidere che **le offerte saranno esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti**. Tale facoltà può essere esercitata se specificamente prevista nel bando di gara o nell'avviso con cui si indice la gara. Se si avvalgono di tale possibilità, le amministrazioni aggiudicatrici garantiscono che la verifica dell'assenza di motivi di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione sia effettuata in maniera imparziale e trasparente, in modo che nessun appalto sia aggiudicato a un offerente che avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136 o che non soddisfa i criteri di selezione stabiliti dall'amministrazione aggiudicatrice.

(ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 55 del 2019, fino al 31 dicembre 2020 la «inversione procedimentale» di cui al presente comma è applicabile anche nei settori ordinari sia sopra e sotto la soglia di rilievo comunitario)

CENTRALI DI COMMITTENZA



Art. 38
QUALIFICAZIONE STAZIONI APPALTANTI E
CENTRALI DI COMMITTENZA

AMBITO DELLA QUALIFICAZIONE

- a) CAPACITA' DI PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE
- b) CAPACITA' DI AFFIDAMENTO
- c) CAPACITA' DI ESECUZIONE E CONTROLLO

La qualificazione è conseguita in rapporto alle tipologie e complessità del contratto e per fasce d'importo

VALIDITA' QUALIFICAZIONE 5 ANNI

C.U.C.
CENTRALE UNICA
DI COMMITTENZA



ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Centrale unica di committenza

Art. 37. (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze)

4. Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, può procedere direttamente e autonomamente oppure secondo una delle seguenti modalità:

(comma sospeso fino al 31 dicembre 2020 dall'art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019)

- a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
- b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
- c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.

CONFLITTO DI INTERESSI

Dlgs 50/2016 (Codice Appalti)

Art. 42. (Conflitto di interesse)

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per **contrastare le frodi e la corruzione** nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del **decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62**. [**Codice di comportamento dei dipendenti pubblici**]

LOTTI

C.I.G.

Smart C.I.G.

Dlgs 50/2016 (Codice Appalti)

Art. 51. (Suddivisione in lotti)

1. Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, **al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese**, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in **lotti funzionali** di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in **lotti prestazionali** di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg) in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti **motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti** nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese. **E' fatto divieto alle stazioni appaltanti di suddividere in lotti al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del presente codice, nonché di aggiudicare tramite l'aggregazione artificiosa degli appalti.**

2. Le stazioni appaltanti indicano, altresì, nel bando di gara o nella lettera di invito, se le offerte possono essere presentate **per un solo lotto, per alcuni lotti o per tutti.**



ANAC

Autorità Nazionale Anticorruzione

C.I.G.

Sistema Informativo Monitoraggio Gare (SIMOG)

Sistema che consente alle Stazioni Appaltanti di richiedere il codice identificativo gara (CIG) gare di appalti pubblici.

<https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/SistemaSIMOG>



Avcp

Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici
di Lavori, Servizi e Forniture

Accesso a SIMOG
Richiesta Smart CIG

infra 40.000

<https://smartcig.anticorruzione.it/AVCP-SmartCig/>

A5. Che cosa è il codice CIG?

Il codice CIG (codice identificativo di gara) è un codice alfanumerico generato dal sistema SIMOG dell'ANAC con tre funzioni principali:

- una prima funzione è collegata agli **obblighi di comunicazione delle informazioni all'Osservatorio ed alle successive deliberazioni dell'Autorità**, per consentire l'identificazione univoca delle gare, dei loro lotti e dei contratti;
- una seconda funzione è legata al **sistema di contribuzione posto a carico dei soggetti pubblici e privati** sottoposti alla vigilanza dell'Autorità, derivante dal sistema di finanziamento dettato dall'articolo 1, comma 67, della legge 266/2005, richiamato dall'art. 213, comma 12, del Codice dei contratti pubblici;
- una terza funzione è attribuita dalla legge n. 136/2010 che affida al codice CIG il compito di individuare univocamente (tracciare) le **movimentazioni finanziarie degli affidamenti di lavori, servizi o forniture, indipendentemente dalla procedura di scelta** del contraente adottata, e dall'importo dell'affidamento stesso.

A7. Quali sono le tipologie del codice CIG?

Il codice CIG è unico (per ciascun appalto o lotto) e assume in base al suo utilizzo, in casi particolari, diverse denominazioni. Si tratta di:

- CIG Semplificato (detto anche Smart CIG);
- CIG Padre;
- CIG Derivato o Figlio (vedi faq A7.3);
- CIG Master (vedi faq A11).

A7.1.2. E' possibile **annullare un CIG acquisito in modalità semplificata?**

E' sempre possibile annullare il CIG acquisito in modalità semplificata.

A7.1.3. E' possibile **modificare un CIG acquisito in modalità semplificata?**

E' sempre possibile modificare il CIG acquisito in modalità semplificata.

STRUMENTI DI ACQUISTO E NEGOZIAZIONE

Art. 3. (Definizioni)

cccc) «**strumenti di acquisto**», strumenti di acquisizione che non richiedono apertura del confronto competitivo. Rientrano tra gli strumenti di acquisto:

- 1) le **convenzioni** quadro di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate, ai sensi della normativa vigente, da CONSIP S.p.A. e dai soggetti aggregatori;
- 2) gli **accordi quadro** stipulati da centrali di committenza quando gli appalti specifici vengono aggiudicati senza riapertura del confronto competitivo;
- 3) il **mercato elettronico** realizzato da centrale di committenza nel caso di acquisti effettuati a catalogo;

Art. 3. (Definizioni)

dddd) «**strumenti di negoziazione**», strumenti di acquisizione che richiedono apertura del confronto competitivo. Rientrano tra gli strumenti di negoziazione:

- 1) gli **accordi quadro** stipulati da centrali di committenza nel caso in cui gli appalti specifici vengono aggiudicati con riapertura del confronto competitivo;
- 2) il **sistema dinamico di acquisizione** realizzato da centrali di committenza;
- 3) il **mercato elettronico** realizzato da centrali di committenza nel caso di acquisti effettuati attraverso confronto concorrenziale;
- 4) i **sistemi realizzati da centrali di committenza** che comunque consentono lo svolgimento delle procedure ai sensi del presente codice;

Mercato

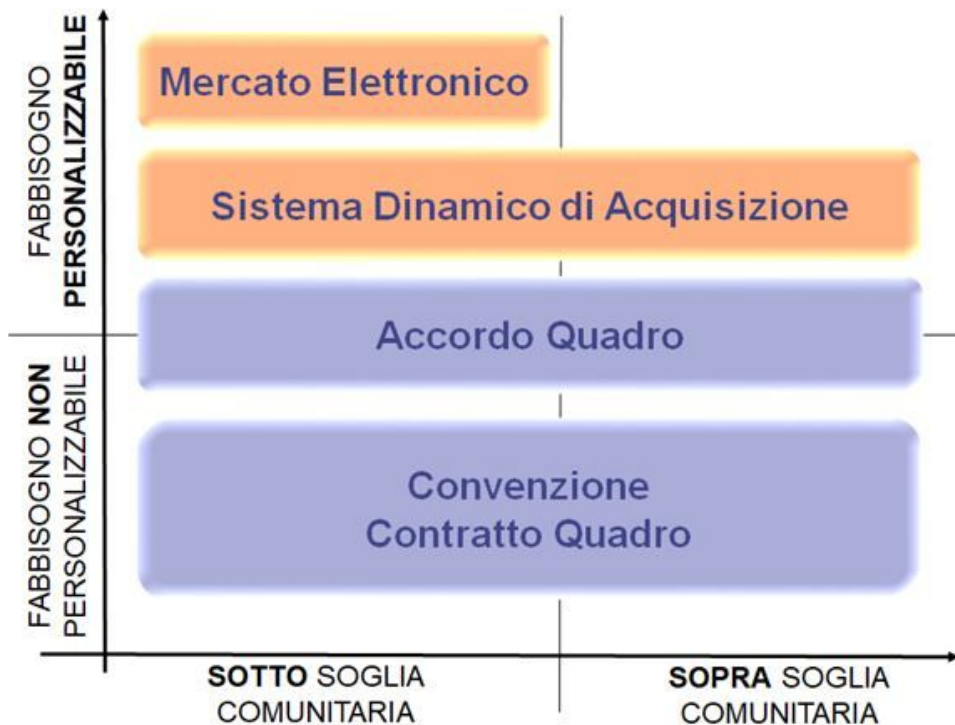
acquistinretepa

Elettronico

Pubblica

Amministrazione

Gli strumenti telematici di acquisizione



acquistinretepa.it
Il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione



consip

REGIONE
TOSCANA



Sistema Telematico
Acquisti Regionale
della Toscana

Le procedure di acquisto sul Mercato Elettronico

PROCEDURA STRUMENTO	AFFIDAMENTO DIRETTO art. 36 c.2 a.	PROCEDURA NEGOZIATA art. 36 c.2 b.	PROCEDURA APERTA art. 60	PROCEDURA NEGOZIATA CON UN SOLO OPERATORE art. 63
ORDINE DIRETTO	X			
TRATTATIVA DIRETTA	X			X
RICHIESTA DI OFFERTA	X	X	X	X





Cruscotto Punto istruttore



Punto Istruttore

GESTIONE PROFILO

ACQUISTI

> Ordini diretti

> Negoziamenti

> Documenti acquisti

cerca numero di ordine/negoziamento

CERCA



53



Messaggi da leggere

0



Attività da completare

0



Prodotti in carrello

MERCATO ELETTRONICO

CONVENZIONI

ACCORDI QUADRO

SISTEMA DINAMICO

Nessuna attività da completare

Nessuna attività da completare

Nessuna attività da completare

Nessuna attività da completare

Ordine diretto (ODA) - Trattativa Diretta (TD)

Risultati ricerca per 'mouse verticale' in prodotti

Sono stati trovati **133** risultati

VISTA GRIGLIA 

VISTA ELENCO 

FASCIA DI PREZZO IN €

3.28

3,28

3,28

725,2

725.2

725,2

ORDINA PER



PREZZO



Risultati per pagina

9



Esporta i risultati

<< < 1 2 3 > >>



IMMAGINE
NON DISPONIBILE

Techly Mouse Ottico USB 800-1600
dpi Bianco ...

[Fornitore STEMA SRL](#)

Prezzo: 3,28€

MERCATO ELETTRONICO

AGGIUNGI AL CARRELLO



IMMAGINE
NON DISPONIBILE

Techly Mouse Ottico USB 800-1600
dpi Nero/ ...

[Fornitore STEMA SRL](#)

Prezzo: 3,28€

MERCATO ELETTRONICO

AGGIUNGI AL CARRELLO



IMMAGINE
NON DISPONIBILE

Techly Mouse Ottico USB 800-1600
dpi Bianco ...

[Fornitore STEMA SRL](#)

Prezzo: 3,28€

MERCATO ELETTRONICO

AGGIUNGI AL CARRELLO

Strumento



Accordo Quadro (0)

Convenzione (0)

Mercato Elettronico (133)

Sistema Dinamico (0)

Tipo Erogazione



Beni (133)

Servizi (0)

Classe Merceologica



Marca



Ordine diretto (ODA) - Trattativa Diretta (TD)

Risultati ricerca per 'mouse verticale' in prodotti

Sono stati trovati **133** risultati

VISTA GRIGLIA  VISTA ELENCO  FASCIA DI PREZZO IN € ORDINA PER  PREZZO 

  **Aggiunto al carrello:**
Techly Mouse Ottico USB 800-1600 dpi Bianco/Azzurro (IM 1600-WT-WB)

[CREA ORDINE](#) [CREA RDO](#) [CREA TRATTATIVA DIRETTA](#) [CARRELLO \(1\)](#)

Carrello

1 ELEMENTO 
[\(svuota carrello\)](#)

MERCATO ELETTRONICO	FORNITORE ▼	BANDO-CATEGORIA ▼	1 ELEMENTO (svuota)
<input type="checkbox"/> Techly Mouse Ottico USB 800-1600 dpi Bianco/Azzurro (IM 1600-WT-WB)	STEMA SRL	BENI Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Uffici...	3,28 € pezzo  CREA ORDINE

seleziona tutti

0 di 1 selezionati

[CREA RDO](#)

[CREA TRATTATIVA DIRETTA](#)

Ordine diretto (ODA) - Trattativa Diretta (TD)

*Tipologia di trattativa:

Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. A, D.Lgs. 50/2016) ▼

*Modalità di definizione dell'offerta:

Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. A, D.Lgs. 50/2016)
Procedura negoziata senza pubblicazione del bando, con un solo operatore economico (art. 63 D.Lgs. 50/2016)

	Descrizione	Quantità	Modifica	Copia	Elimina
	Mouse per Computer	0			

in aggiunta, **Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso** (facoltativo)

*Termini di pagamento:

30 GG Data Ricevimento Fattura ▼

CIG:

CUP:

IPA - Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica:

UFGZWQ

*Dati di consegna:

PIAZZALE DELLA RESISTENZA SCANDICCI - 50018 (FI) TOSCANA

*Dati e aliquote di fatturazione:

Aliquota IVA di fatturazione: 22%
Indirizzo di fatturazione: PIAZZALE DELLA RESISTENZA SCANDICCI - 50018 (FI)

*Termine di presentazione dell'offerta:

Giorno ▼ Mese ▼ Anno ▼ Ore 18:00

*Limite di validità dell'offerta:

Giorno ▼ Mese ▼ Anno ▼ Ore 18:00

Trattativa Diretta n. 968466

Ordine diretto (ODA) - Trattativa Diretta (TD)

☆



PORTA BLINDATA

[Fornitore SHT COMPUTERS SNC DI MORGESSE LEONARDO & C.](#)

Prezzo: 0,00€

MERCATO ELETTRONICO

AGGIUNGI AL CARRELLO

☆



IMMAGINE NON DISPONIBILE

Assistenza e service management

[Fornitore PIETRO SANTAGATI](#)

Prezzo: 0,00€

MERCATO ELETTRONICO

AGGIUNGI AL CARRELLO

☆



IMMAGINE NON DISPONIBILE

Sviluppo software

[Fornitore OCG OFFICINA DI COMPUTER GRAFICA DI RICCARDO PALLO...](#)

Prezzo: 0,00€

MERCATO ELETTRONICO

AGGIUNGI AL CARRELLO

☆



IMMAGINE NON DISPONIBILE

Servizi di comunicazione

[Fornitore OCG OFFICINA DI COMPUTER GRAFICA DI RICCARDO PALLO...](#)

Prezzo complessivo d ...

MERCATO ELETTRONICO

AGGIUNGI AL CARRELLO

☆



IMMAGINE NON DISPONIBILE

IMPIANTO DI RETE

[Fornitore SHT COMPUTERS SNC DI MORGESSE LEONARDO & C.](#)

Prezzo: 0,00€

MERCATO ELETTRONICO

AGGIUNGI AL CARRELLO

☆



IMMAGINE NON DISPONIBILE

Servizio di supporto specialistico di syst ...

[Fornitore COMPUTER SPECIALIST SAS DI CRISTIANO ZAGANELLI](#)

Valore complessivo d ...

MERCATO ELETTRONICO

AGGIUNGI AL CARRELLO

Richiesta di Offerta (RDO)

Richiesta di offerta n°2339997 - Passo 1 di 5

I campi contrassegnati con * sono obbligatori

DENOMINAZIONE E PARAMETRI

*Denominazione RDO:

RUP (Responsabile Unico del Procedimento):

*Modalità di selezione dei fornitori da invitare:

*Formulazione dell'offerta economica

Attenzione: se hai definito che l'unità di misura dell'offerta economica è "Valore economico (Euro)", la caratteristica "Prezzo" non può essere eliminata dalle schede tecniche degli Oggetti di Fornitura.

*Numero di lotti:

*Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa Prezzo più basso

Codice univoco ufficio - IPA:

Soggetto stipulante: Nome: SIMONE CHIARELLI [Modifica](#) 

Amministrazione: COMUNE DI SCANDICCI

*Esclusione Automatica delle offerte Anomale: SI NO

Data e ora di svolgimento della prima seduta pubblica:

[INDIETRO](#)

[SALVA E PROCEDI](#)

Richiesta di Offerta (RDO)

Procedura guidata di predisposizione RDO



Codice iniziativa: 2339997

Richiesta di offerta: 2339997

#	Passi della procedura	Stato di avanzamento	Documenti allegati	Allega documenti	Documenti richiesti	Richiedi documenti	Elimina
1	Denominazione e parametri	Completato	0 documenti		2 documenti		
2.1	Lotto 1 - Dati	Da completare	0 documenti		0 richieste		
3.1	Lotto 1 - Oggetti di Fornitura	Non accessibile					
4	Invito dei fornitori	Non accessibile					
5	Date della RdO	Non accessibile					
6	Riepilogo e invio	Non accessibile					

INDIETRO

Punto Istruttore - Punto Ordinante

Cruscotto Punto ordinante


 **SIMONE CHIARELLI**
Punto ordinante
COMUNE DI SCANDICCI - SETTORE 2
"SERVIZI AMMINISTR...

[GESTIONE PROFILO](#)

ACQUISTI ▾

- > Ordini diretti
- > Negoziazioni
- > Riepilogo acquisti

cerca numero di ordine/negoziazione

CERCA 

182



Messaggi da leggere

-7



Attività da completare

0



Prodotti in carrello

MERCATO ELETTRONICO	CONVENZIONI	ACCORDI QUADRO	SISTEMA DINAMICO
Ordini da inviare (1) >	Nessuna attività da completare	Nessuna attività da completare	Nessuna attività da completare
RDO in bozza (1) >			
RDO da valutare (3) >			
Trattative dirette da valutare (2) >			

Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana



REGIONE TOSCANA

[Home](#)

[e-Procurement](#)

Simone Chiarelli

Buyer

*Buyer sistema dinamico
acquisto*

Membro della commissione

Referente

Responsabile eProcurement

*Responsabile mercato
elettronico*

*Responsabile sistema dinamico
acquisto*

COMUNE DI SCANDICCI

*Entrate, Sviluppo economico, Sport
e Servizi amministrativi*
Codice OCP: 09180411

[Logout](#)

[Cambio password](#)

Procedura aperta

000687/2019 > APPALTO DEL SERVIZIO ASSICURATIVO RCTO 30.04.2019 - 31.12.2021

Aggiudicata

Dettagli 

INFORMAZIONI GENERALI

CLASSIFICAZIONE

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

ELENCO LOTTI

CHIARIMENTI

Azioni



DOCUMENTAZIONE ALLEGATA (13)



1



Bando GURI

Documento allegato: [Bando GURI.pdf.p7m](#)

Dimensione: 21.77 KB

Scaricabile da: Tutti

Scaricabile a partire da: Data pubblicazione

2



Disciplinare di gara

Documento allegato: [20190114-DISCIPLgara2019-2021condat.pdf](#)

Dimensione: 429.2 KB

Scaricabile da: Tutti

Scaricabile a partire da: Data pubblicazione

Procedura aperta

000687/2019 > APPALTO DEL SERVIZIO ASSICURATIVO RCTO 30.04.2019 - 31.12.2021 *Aggiudicata*

[Dettagli](#) ▾

#	Lotti	Amministrativa	Tecnica	Economica	Classifica
1	<p>APPALTO DEL SERVIZIO ASSICURATIVO RCTO 30.04.2019 - 31.12.2021</p> <p>CIG: 7739764F4A</p> <p>Importo comprensivo di oneri di sicurezza: € 400.000,00</p> <p><i>Procedura aggiudicata da Simone Chiarelli il 02/04/2019 16:10:44</i></p> <p>CONDIVIDI I RISULTATI ESITO</p>	<p>✔</p> <p><i>6 di 6 operatori economici sono stati ammessi</i></p> <p>dettagli ></p>	<p>✔</p> <p><i>6 di 6 operatori economici sono stati ammessi</i></p> <p>dettagli ></p>	<p>✔</p> <p><i>6 di 6 operatori economici sono stati ammessi</i></p> <p>dettagli ></p>	<p>✔</p> <p><i>1 di 6 operatori economici aggiudicati</i></p> <p>dettagli ></p>


COMUNE DI SCANDICCI - Entrate, Sviluppo economico, Sport e Servizi amministrativi

 000687/2019 **APPALTO DEL SERVIZIO ASSICURATIVO RCTO 30.04.2019 - 31.12.2021** (Aggiudicata)


Da questa pagina è possibile sia scaricare l'archivio (se presente) contenente tutti i documenti relativi alla gara, sia generarlo o, nel caso ci siano nuovi documenti, procedere al suo aggiornamento. L'operazione di generazione potrebbe impiegare alcuni minuti.

 Scarica il file in formato zip


aggiornato al 20/03/2019 06:30:05

 Aggiorna fascicolo di gara

Da questa sezione è possibile scaricare l'archivio contenente tutti i documenti relativi alle offerte e ad eventuali documenti generati durante il processo di valutazione, se già creato. Oppure, nel caso ci siano nuovi documenti, procedere al suo aggiornamento. L'operazione di generazione potrebbe impiegare alcuni minuti.

 Scarica il file in formato zip

aggiornato al 20/03/2019 06:16:25

 Aggiorna fascicolo di gara

NEGOZIATA SENZA BANDO (ART. 63)

Dlgs 50/2016 (Codice Appalti)

Art. 63. (Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara)

1. Nei casi e nelle circostanze indicati nei seguenti commi, le amministrazioni aggiudicatrici possono aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, dando conto con **adeguata motivazione**, nel primo atto della procedura, della sussistenza dei relativi presupposti.

2. Nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata:

a) qualora **non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata**, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate e purché sia trasmessa una relazione alla Commissione europea, su sua richiesta. Un'offerta non è ritenuta appropriata se non presenta alcuna pertinenza con l'appalto ed è, quindi, manifestamente inadeguata, salvo modifiche sostanziali, a rispondere alle esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice e ai requisiti specificati nei documenti di gara. Una domanda di partecipazione non è ritenuta appropriata se l'operatore economico interessato deve o può essere escluso ai sensi dell'articolo 80 o non soddisfa i criteri di selezione stabiliti dall'amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 83;

Dlgs 50/2016 (Codice Appalti)

Art. 63. (Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara)

....

b) quando i **lavori, le forniture o i servizi** possono essere forniti **unicamente da un determinato operatore economico** per una delle seguenti ragioni:

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale; (si veda l'art. 5 del d.lgs. n. 30 del 2005)

Le eccezioni di cui ai punti 2) e 3) si applicano solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto;

c) nella misura strettamente necessaria quando, **per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice**, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla procedura di cui al presente articolo non devono essere in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici.

.....

Dlgs 50/2016 (Codice Appalti)

Art. 63. (Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara)

3. Nel caso di appalti pubblici di **forniture**, la procedura di cui al presente articolo è, inoltre, consentita nei casi seguenti:

a) qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo;

b) nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni;

c) per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime;

d) per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali.

Approfondimenti

L'art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 consente il ricorso alla procedura negoziata nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati: l'estrema urgenza può essere data dall'imminente scadenza del precedente contratto (già in proroga) in essere con l'appaltatore uscente per il medesimo servizio e dai tempi presumibilmente occorrenti per il rinnovo della gara, soprattutto se, come nel caso di specie, il contratto con il precedente gestore non possa più essere prorogato o lo sia già stato così da rendere non opportuna una ulteriore proroga.

Cons. Stato Sez. III, 08/10/2018, n. 5766

CRITERI DI SELEZIONE

Art. 83. (Criteri di selezione e soccorso istruttorio)

1. I criteri di selezione riguardano esclusivamente:

- a) i requisiti di idoneità professionale;
- b) la capacità economica e finanziaria;
- c) le capacità tecniche e professionali.

Giurisprudenza su principio di rotazione

Principio di rotazione, nelle procedure negoziate la Pa deve giustificare l'invito al gestore uscente (Consiglio di Stato, sentenza n. 3831/2019) - Nelle procedure negoziate ove la stazione appaltante intenda comunque procedere all'invito del gestore uscente, dovrà puntualmente motivare tale decisione, facendo, in particolare, riferimento al numero (eventualmente) ridotto di operatori presenti sul mercato, al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, ovvero all'oggetto e alle caratteristiche del mercato di riferimento. Lo stabilisce il Consiglio di Stato con la sentenza della Sezione V n. 3831/2019.



Dlgs 50/2016 (Codice Appalti)

Art. 83. (Criteri di selezione e soccorso istruttorio)

2. I requisiti e le capacità di cui al comma 1 sono **attinenti e proporzionati all'oggetto dell'appalto**, tenendo presente **l'interesse pubblico ad avere il più ampio numero di potenziali partecipanti [favor participationis]**, nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione.

3. Ai fini della sussistenza dei requisiti di cui al **comma 1, lettera a) [idoneità professionale]**, i concorrenti alle gare, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono essere iscritti nel **registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura** o nel registro delle **commissioni provinciali per l'artigianato**, o presso i competenti **ordini professionali**.

Dlgs 50/2016 (Codice Appalti)

Art. 83. (Criteri di selezione e soccorso istruttorio)

4. Per gli appalti di **servizi e forniture**, ai fini della verifica del possesso dei requisiti di cui al **comma 1, lettera b) [capacità economico finanziaria]**, le stazioni appaltanti, nel bando di gara, possono richiedere:

- a) che gli operatori economici abbiano un **fatturato minimo annuo**, compreso un determinato fatturato minimo nel settore di attività oggetto dell'appalto;
- b) che gli operatori economici forniscano informazioni riguardo ai loro **conti annuali** che evidenzino in particolare i rapporti tra attività e passività;
- c) un livello adeguato di **copertura assicurativa** contro i rischi professionali.

Dlgs 50/2016 (Codice Appalti)

Art. 83. (Criteri di selezione e soccorso istruttorio)

6. Per gli appalti di **servizi e forniture**, per i criteri di selezione di cui al **comma 1, lettera c) [capacità tecniche e professionali]**, le stazioni appaltanti possono richiedere requisiti per garantire che gli operatori economici possiedano le risorse umane e tecniche e l'esperienza necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità. Nelle procedure d'appalto per forniture che necessitano di lavori di posa in opera o di installazione, servizi o lavori, la capacità professionale degli operatori economici di fornire tali servizi o di eseguire l'installazione o i lavori è valutata con riferimento alla loro **competenza, efficienza, esperienza e affidabilità**. Le informazioni richieste non possono eccedere l'oggetto dell'appalto; l'amministrazione deve, comunque, tener conto dell'esigenza di protezione dei segreti tecnici e commerciali.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Dlgs 50/2016 (Codice Appalti)

Art. 83. (Criteri di selezione e **soccorso istruttorio**)

9. Le **carenze di qualsiasi elemento formale** della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, **con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica**, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a **dieci giorni**, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Approfondimenti

Il soccorso istruttorio ha come finalità quella di consentire l'integrazione della documentazione già prodotta in gara, ma ritenuta dalla stazione appaltante incompleta o irregolare sotto un profilo formale, non anche di consentire all'offerente di formare atti in data successiva a quella di scadenza del termine di presentazione delle offerte, in violazione del principio di immutabilità e segretezza dell'offerta, imparzialità e par condicio delle imprese concorrenti. La verifica della correttezza delle statuizioni impugnate non può, dunque, che passare attraverso il riscontro della corretta applicazione da parte del primo giudice dei piani principi giurisprudenziali innanzi richiamati.

Cons. Stato Sez. V, 04/04/2019, n. 2219

L'istituto del soccorso istruttorio nelle gare di appalto, previsto e disciplinato dall'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, comprende nel suo ambito operativo, oltre le mere operazioni di formale completamento o chiarimento cui aveva riguardo l'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, ossia la mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità, quand'anche di tipo "essenziale", purché non involgente l'offerta economica o tecnica in sé considerata.

Cons. Stato Sez. VI, 09/04/2019, n. 2344

Approfondimenti

L'omissione della firma dei partecipanti alla gara in un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, costituendo su un elemento dell'offerta tecnica, proprio in quanto incidente sulla certezza della provenienza e della piena assunzione di responsabilità in ordine ai contenuti della dichiarazione nel suo complesso non può essere considerata mera irregolarità formale sanabile con il soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83 comma 9 del d.lgs. n. 50/2016

T.A.R. Lazio Roma Sez. II bis, 07/06/2019, n. 7470

La generale applicabilità del soccorso istruttorio alle irregolarità riguardanti la garanzia provvisoria non può subire preclusioni dalle previsioni della lex specialis, pena la nullità delle clausole limitative per loro contrarietà al principio di tassatività delle cause di esclusione di cui all'art. 83, comma 8, D.Lgs. n. 50 del 2016.

Cons. Stato Sez. V, 21/05/2019, n. 3249

In tema di procedure di gara d'appalto la previsione di cui all'incipit dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50 del 2016 consente la sanatoria attraverso la procedura di soccorso istruttorio delle "carenze di qualsiasi elemento formale della domanda", quale la mancata indicazione di costi comunque contemplati nel prezzo finale complessivamente proposto.

Cons. Stato Sez. V, 03/05/2019, n. 2875

Approfondimenti

Nelle gare pubbliche, anche se il principio del favor participationis, volto a favorire la più ampia partecipazione alle gare pubbliche, ha di norma carattere recessivo rispetto al principio della par condicio, tuttavia l'esigenza di apprestare tutela all'affidamento inibisce alla stazione appaltante di escludere dalla gara pubblica un'impresa che abbia compilato l'offerta in conformità al facsimile all'uopo dalla stessa predisposto, potendo eventuali parziali difformità rispetto al disciplinare costituire oggetto di richiesta di integrazione (necessariamente, mediante soccorso istruttorio).

Cons. Stato Sez. V, 29/04/2019, n. 2720

L'esclusione dalla gara d'appalto deve essere disposta quando la dichiarazione manchi ma non anche se, essendo stata resa, appaia di tenore equivoco o contraddittorio inducendo soltanto margini di dubbio sull'effettiva volontà del dichiarante, dovendosi ricorrere in tal caso all'applicazione dell'istituto del soccorso istruttorio ex art. 46, comma 1, del codice dei contratti pubblici, a meno che la contraddittorietà della dichiarazione sia tale da farla risultare come inesistente, con esclusione del potere di chiedere chiarimenti o integrazioni.

Cons. Stato Sez. III, 16/04/2019, n. 2493

Soccorso istruttorio

GARA TELEMATICA – RISCHIO DI MALFUNZIONAMENTI – VA POSTO A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE – OBBLIGO DI ATTIVAZIONE DEL SOCCORSO ISTRUTTORIO (ART. 58 , ART. 83 D.LGS. N. 50/2016) - TAR Lecce, 10.06.2019 n. 977

Soccorso istruttorio – Carenze della domanda – Comprende non solo la documentazione amministrativa ma tutto il complesso dei requisiti occorrenti per la partecipazione alla gara – Estensione all'ipotesi di omessa indicazione tout court - TAR Napoli, 16.07.2018 n. 4711

Pertanto, tenuto conto che l'impresa aggiudicataria non ha prodotto tutte le certificazioni e dichiarazioni necessarie per attestarne il relativo possesso, risulta corretta la conseguenza che ne ha tratto il giudice di primo grado, secondo cui la ditta doveva essere necessariamente esclusa, in quanto non aveva rispettato le prescrizioni di gara. - Sentenza n. 2344 del 9 aprile 2019 il Consiglio di Stato

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Dlgs 50/2016 (Codice Appalti)

Art. 94. (Principi generali in materia di selezione)

1. Gli appalti sono **aggiudicati** sulla base di criteri stabiliti conformemente agli articoli da 95 a 97 previa verifica, in applicazione degli articoli 85, 86 e 88, della sussistenza dei seguenti presupposti:

a) l'offerta è **conforme ai requisiti, alle condizioni e ai criteri** indicati nel bando di gara o nell'invito a confermare interesse nonché nei documenti di gara, tenuto conto, se del caso, dell'articolo 95, comma 14;

b) l'offerta proviene da un **offerente che non è escluso** ai sensi dell'articolo 80 e che soddisfa i criteri di selezione fissati dall'amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 83 e, se del caso, le norme e i criteri non discriminatori di cui all'articolo 91.

2. La stazione appaltante **può decidere di non aggiudicare** l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3.

Dlgs 50/2016 (Codice Appalti)

Art. 95. (Criteri di aggiudicazione dell'appalto)

1. I criteri di aggiudicazione non conferiscono alla stazione appaltante un potere di scelta illimitata dell'offerta. Essi garantiscono la possibilità di una concorrenza effettiva e sono accompagnati da specifiche che consentono l'efficace verifica delle informazioni fornite dagli offerenti al fine di valutare il grado di soddisfacimento dei criteri di aggiudicazione delle offerte. Le stazioni appaltanti verificano l'accuratezza delle informazioni e delle prove fornite dagli offerenti.

.... sulla base del **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa [OEPV]** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'**elemento prezzo o del costo [Minor prezzo]**, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita

Dlgs 50/2016 (Codice Appalti)

Art. 95. (Criteri di aggiudicazione dell'appalto)

3. Sono aggiudicati **esclusivamente** sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo:

a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1, fatti salvi gli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a);

b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro;

b-bis) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro caratterizzati da **notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.**

(lettera aggiunta dall'art. 1, comma 20, lettera t), della legge n. 55 del 2019)

Dlgs 50/2016 (Codice Appalti)

Art. 95. (Criteri di aggiudicazione dell'appalto)

4. Può essere utilizzato il criterio del minor prezzo:

~~a) fermo restando quanto previsto dall'articolo 36, comma 2, lettera d), per i lavori di importo pari o inferiore a 2.000.000 di euro, quando l'affidamento dei lavori avviene con procedure ordinarie, sulla base del progetto esecutivo; in tali ipotesi, qualora la stazione appaltante applichi l'esclusione automatica, la stessa ha l'obbligo di ricorrere alle procedure di cui all'articolo 97, commi 2 e 8;~~

(lettera soppressa dall'art. 1, comma 20, lettera t), della legge n. 55 del 2019)

b) per i servizi e le forniture con **caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato**, fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera di cui al comma 3, lettera a);

(lettera così modificata dall'art. 1, comma 20, lettera t), della legge n. 55 del 2019)

~~e) per i servizi e le forniture di importo fino a 40.000 euro, nonché per i servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e sino alla soglia di cui all'articolo 35 solo se caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.~~

(lettera soppressa dall'art. 1, comma 20, lettera t), della legge n. 55 del 2019)



Autorità Nazionale Anticorruzione

**Linee Guida n. 2, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50,
recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa”**

Approvate dal Consiglio dell’Autorità con Delibera n. 1005, del 21 settembre 2016

Dlgs 50/2016 (Codice Appalti)

Art. 97. (Offerte anormalmente basse)

1. Gli operatori economici forniscono, **su richiesta** della stazione appaltante, **spiegazioni** sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono **anormalmente basse**, sulla base di un **giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta**.

Commi successivi modificati dall'art. 1, comma 20, lettera u), della legge n. 55 del 2019

Schema

Esempio di determinazione della soglia di anomalia nell'offerta economicamente più vantaggiosa

elemento	Peso	Offerta 1	Offerta 2	Offerta 3
Qualità 1	20	20	18	16
Qualità 2	15	10	15	12
Qualità 3	10	6	8	7
Qualità 4	10	4	10	9
Tempo	5	5	4	5
Parziale	60	45	55 (> 48)	49 (>48)
Prezzo	40	40 (>32)	31	33 (>32)
Totale	100	85	86	82
Soglia extra	$60*4/5=48$	No	Si	Si
Soglia prezzo	$40*4/5=32$	Si	No	Si
Sintomi:		Congrua	Congrua	Anomala

ANOMALIA

Concorrente	Ribasso offerto
PIPPO	21,00%
MINNIE	24,00%
TOPOLINO	28,00%
PLUTO	33,00%

← Ala inferiore (da accantonare)

2,00%

← Ala superiore (da accantonare)

Media aritmetica 26,00%

Scarto medio 2,00%

Soglia anomalia 28,00%

Concorrente da sottoporre a verifica di anomalia: PLUTO

**AFFIDAMENTO
DIRETTO
AD IN HOUSE**

Dlgs 50/2016 (Codice Appalti)

Art. 192. (Regime speciale degli affidamenti in house)

1. E' istituito presso l'ANAC, anche al fine di garantire adeguati livelli di pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici, **l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici** e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house ... [\(si vedano le Linee Guida n. 7 di ANAC\)](#)
2. Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti **effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta** dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella **motivazione** del provvedimento di affidamento delle ragioni del **mancato ricorso al mercato**, nonché dei **benefici** per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

**DETERMINA A
CONTRARRE**

**SETTORE 2 - SERVIZI AMMINISTRATIVI E
INFORMATICI**
Servizio Economato e patrimonio mobiliare

DETERMINAZIONE N. 79 DEL 18/04/2019

OGGETTO: *SERVIZIO ECONOMATO: CIG: Z172814906 - Acquisto n. 50 poggiapiedi regolabili per uffici comunali - Affidamento fornitura alla ditta INFORMATICA.NET S.R.L di Catania (Importo 537,50.= oltre IVA)*

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 69 dello Statuto Comunale;
- l'art. 107, D.Lgs 267/2000, relativo alle competenze dei Dirigenti;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 20 del 31/01/2019 relativa all'approvazione della nuova struttura organizzativa comunale, del nuovo organigramma e funzionigramma;
- il provvedimento del Sindaco n. 323 del 01/02/2019 con il quale sono state conferite le funzioni dirigenziali al Dott. Simone Chiarelli competente alla sottoscrizione del presente atto;

VISTE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 21.03.2019 con la quale è stato approvato il "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 21/03/2019 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 (Art.151 del D.Lgs.N.267/2000 e art.10 D.Lgs.118/2011) e Piano triennale degli incarichi di collaborazione 2019-2021 (art.3 c.55 L.24 dicembre 2007, n.244)";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 21/03/2019 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 (Art. 169 del Dlgs. 267/2000) - parte finanziaria";
- il Regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 07/02/2019;

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 - Nuovo Codice dei contratti pubblici, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE, in vigore dal 19/04/2016, integrato e modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017 n. 56 entrato in vigore il 20/05/2017;
- le Linee Guida Anac n. 4 n. 4/2016 (delibera del Consiglio dell'Autorità n. 1097/2016 e n. 206/2018) relative alle procedure di affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria ex art. 36 D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che il valore stimato per l'acquisizione della fornitura, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, (IVA esclusa), risulta inferiore alla soglia di € 40.000,00 e che, pertanto, è possibile procedere ad affidamento diretto del medesimo ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 c. 4 lett. c) del D.Lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 37, comma 1, D.Lgs 50/2016 in base al quale le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;

PREMESSO:

- che sono pervenute richieste di acquisto da parte di alcuni lavoratori di poggiapiedi per scrivania;
- che, nell'ottica di migliorare il benessere lavorativo dei dipendenti, risulta opportuno provvedere all'acquisto di n. 50 poggiapiedi regolabili;
- che pertanto, Il Servizio Economato ha predisposto la documentazione necessaria per effettuare una procedura sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, mediante trattativa diretta ai fini della negoziazione del prezzo mediante R.D.O. n. 883481 con la ditta S.R.L., con scadenza alle ore 18.00 del 15/04/2019;

DATO ATTO che, vista l'entità dell'importo della fornitura, per la procedura in questione non sono previsti requisiti speciali di partecipazione ex art. 83, D.lgs 50/2016 in capo agli operatori economici poiché presunti per il fatto di essere iscritti al bando di abilitazione MEPA per la categoria merceologica richiesta;

PRESO ATTO che alla scadenza prevista ha presentato la propria offerta la succitata ditta di Tremestieri Etneo (CT), rispetto alla quale è stata verificata la regolarità della documentazione amministrativa presentata, pari ad €. 537,50.= (Iva esclusa);

RITENUTO il prezzo offerto dalla ditta congruo rispetto ai valori di mercato, anche in relazione alla qualità del prodotto;

RITENUTO pertanto opportuno affidare la fornitura in oggetto alla ditta al prezzo di cui all'offerta n. 883481, allegata al presente provvedimento (All. 1);

DATO ATTO che con il presente provvedimento di affidamento diretto, in deroga all'art. 192, D.Lgs 267/2000, ai sensi e per gli effetti dell'attuale combinato disposto degli artt. 32, comma 2 e 36, comma 2, lettera a), D.Lgs. 50/2016 si appalta la fornitura in oggetto come segue:

- oggetto dell'affidamento: fornitura di n. 50 poggiapiedi regolabili;
- importo: €. 537,50.= oltre IVA di legge;
- fornitore: di Tremestieri Etneo (CT);
- ragione della scelta del fornitore: trattativa diretta sulla piattaforma MEPA come in narrativa specificato;

DATO ATTO:

- che la procedura in questione viene interamente eseguita tramite la Piattaforma del MEPA anche con riferimento alla stipula del contratto;
- che sono state rispettate le disposizioni previste dall'art.1 comma 450 della Legge 296/2006 e smi;

RILEVATO che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13/08/10 si è provveduto all'assunzione del C.I.G n. Z172814906;

CONSIDERATO che la presente aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32 co. 7) del D. Lgs. 50/2016, diverrà efficace con l'esito della verifica dei requisiti di partecipazione, secondo quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4;

DATO ATTO che il sottoscritto, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 42, D.Lgs. 50/2016, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis, della legge n. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dell'art. 5 del Codice di comportamento del Comune di Scandicci approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 32/2014, né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

DETERMINA

- 1) Per le motivazioni in narrativa specificate, in deroga all'art. 192, D.Lgs 267/2000 ai sensi degli artt. 32, comma 2 e 36, comma 2, lettera a), D.Lgs. 50/2016, con decorrenza dalla data di stipula, di affidare la fornitura di di n. 50 poggiapiedi regolabili, necessari, nell'ottica di migliorare il benessere lavorativo, per evadere alcune richieste avanzate dai dipendenti comunali, alle condizioni previste nella Trattativa Privata RDO n. 883481, alla ditta INFORMATICA.NET S.R.L, Via Novaluce, 12 – 95030 Tremestieri Etneo (CT) - P.IVA 04654610874, per un importo di € 537,50.=, oltre IVA 22% pari a € 118,25.=, per un totale complessivo di € 655,75.=
- 2) Di dare atto che il sottoscritto, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 42, D.Lgs. 50/2016, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis, della legge n. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dell'art. 5 del Codice di comportamento del Comune di Scandicci approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 32/2014, né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento.
- 3) Di dare atto che la spesa di € 655,75.= IVA compresa farà carico al Bilancio come segue:

CIG **Z172814906**

ESERCIZIO 2019 - scadenza obbligazione giuridica 31.12.2019

MISSIONE: 01 "Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione"

PROGRAMMA: 03 "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato"

CODICE V LIVELLO: 1.03.01.02.005

CAPITOLO 34060/7 "stampati, cancelleria e varie"


IMP. **1121/2019** **€ 655,75.=**

- 4) Di dare atto che la presente aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32 co. 7) del D. Lgs. 50/2016, diverrà efficace con l'esito della verifica dei requisiti di partecipazione, secondo quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4.
- 5) Di provvedere con ulteriori appositi separati atti alla liquidazione della presente spesa, nel rispetto delle norme vigenti in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari.
- 6) Di dare atto che i dati del presente provvedimento sono oggetto di pubblicazione ai sensi del D.L.gs 33/2013, art. 37.
- 7) Di stabilire che il presente provvedimento sarà esecutivo alla data di apposizione del visto contabile attestante la copertura finanziaria.
- 8) Di trasmettere il presente atto al messo comunale per l'affissione all'Albo Pretorio on-line per la durata di giorni 15.

IL DIRIGENTE

Dott. Simone Chiarelli

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000,
del D.Lgs. 82/2005, e norme collegate

 Firmato da Chiarelli Simone
Il 24/04/2019 (11:35:49)

Bandi di gara e contratti

Anno	Tipologia	Natura	Stato della procedura di affidamento
2019 ▾	Affidamento diretto ▾	- Qualsiasi - ▾	- Qualsiasi - ▾

- > Ven, 28/06/2019 - **FORNITURA DI PRODOTTI DA FORNO PER I NIDI D'INFANZIA - ANNO EDUCATIVO 2019/2020** - CIG: ZB628E3CAF
Stato della procedura di affidamento: Conclusa
- > Ven, 28/06/2019 - **FORNITURA DI DETERSIVO, BRILLANTANTE E DISINCROSTANTE PER LAVASTOVIGLIE E SERVIZIO ASSISTENZA DOSATORI** - CIG: Z1F28DF692
Stato della procedura di affidamento: In corso
- > Gio, 27/06/2019 - **Rimozione e smaltimento cisterne abbandonate in area di proprietà comunale - Via dell'Argingrosso** - CIG: Z7A2874B97
Stato della procedura di affidamento: Conclusa
- > Mer, 26/06/2019 - **Servizio di sollevamento materiali e facchinaggio presso la Cavea del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino** - CIG: Z8528F7ECC
Stato della procedura di affidamento: Conclusa
- > Mer, 26/06/2019 - **PROGETTO PURE COSMOS- affidamento servizio per cena del 14/10/2019 per il Project Management Group** - CIG: ZC428D1279
Stato della procedura di affidamento: Conclusa
- > Mar, 25/06/2019 - **Realizzazione materiale foto e video per l'Ambito turistico territoriale Firenze e Area Fiorentina** - CIG: ZAE28BA5B1
Stato della procedura di affidamento: Conclusa
- > Ven, 21/06/2019 - **Affidamento servizio di amplificazione audio e illuminazione** - CIG: ZC228E5B5F
Stato della procedura di affidamento: Conclusa
- > Ven, 21/06/2019 - **Affidamento n. 1 corso a catalogo di formazione obbligatoria per "Responsabile della piscina - addetto agli impianti tecnologici (38 ore)" all'agenzia Pitagora srl** - CIG: Z2328EA727
Stato della procedura di affidamento: Conclusa
- > Ven, 21/06/2019 - **Acquisto corso a catalogo - REALTA' OPERATIVE E PROCEDURE DI SICUREZZA NEI SERVIZI ARMATI - organizzato da SIPL a Cascina (PI) il 28/06/2019** - CIG: Z5C28D013A
Stato della procedura di affidamento: Conclusa
- > Gio, 20/06/2019 - **Affidamento diretto ex art. 36 c.2 lett. a) D.Lgs. 50/2016 del servizio di climatizzazione del Salone dei Cinquecento** - CIG: ZD228D97AB
Stato della procedura di affidamento: Conclusa

- » **Mer, 19/06/2019 - Servizio di teleispezione Cimitero Porte Sante** - CIG: ZC328A709F
Stato della procedura di affidamento: Conclusa

- » **Mer, 19/06/2019 - Affidamento attività di comunicazione istituzionale ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) D.Lgs. 50/2016 sul supplemento "Scenari" – Speciale "Città d'Arte e Fondazioni" – del 24.06.2019 allegato a "Il Sole 24 Ore", per rassegna "Estate Fiorentina 2019".** - CIG: ZB428D6376
Stato della procedura di affidamento: Conclusa

- » **Mer, 19/06/2019 - Materiale vario di consumo per Magazzino del Servizio Centrale Acquisti** - CIG: Z1328E2F85
Stato della procedura di affidamento: Conclusa

- » **Lun, 17/06/2019 - Fornitura di un materasso in gommapiuma espansa per Campo Scuola Sorgane** - CIG: ZF328C9FAE
Stato della procedura di affidamento: Conclusa

- » **Lun, 17/06/2019 - Riparazione gancio anteriore per il traino del "Carro del Fuoco" e del rivestimento ligneo** - CIG: Z9E28CFC77
Stato della procedura di affidamento: Conclusa

- » **Lun, 17/06/2019 - Servizio di manutenzione di due macchine operatrici in uso al magazzino delle mense scolastiche** - CIG: ZD628B9214
Stato della procedura di affidamento: Conclusa

- » **Lun, 17/06/2019 - Fornitura di n. 2 radiotrasmittenti portatili da utilizzare presso il cimitero si Trespiano.** - CIG: Z8728858CD
Stato della procedura di affidamento: Conclusa

- » **Ven, 14/06/2019 - Accordo quadro per la fornitura di materiale edile per le varie operazioni** - CIG: ZD0285167D
Stato della procedura di affidamento: Conclusa

- » **Gio, 13/06/2019 - Servizio di pulizia straordinaria dei locali della Sicurezza Sociale di Via da Schio, attigui al magazzino del Calcio Storico** - CIG: Z1B28CE1FB
Stato della procedura di affidamento: Conclusa

- » **Gio, 13/06/2019 - Affidamento servizio di "Misurazione del regime vibrazionale indotto dal traffico nella Chiesa di SS. Annunziata a Firenze"** - CIG: Z882850410
Stato della procedura di affidamento: Conclusa

APPROFONDIMENTI



Bandi di gara e contratti

- » **Ven, 05/04/2019 - Incarico di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e di Esecuzione** - CIG: Z1B278F0AE
Stato della procedura di affidamento: Conclusa
- » **Ven, 05/04/2019 - Rifacimento delle coperture della Scuola Matteotti viale Morgagni, 22 - 5° Lotto. Codici Opera 180209 - 180210. CUP H19H18000100005.** - CIG: 77853745DD
Stato della procedura di affidamento: In pubblicazione
- » **Ven, 05/04/2019 - Servizio di Orientamento al lavoro nell'ambito del progetto FAMI TEAMS - PROG-2435.** - CIG: ZD6272608E
Stato della procedura di affidamento: Conclusa
- » **Gio, 04/04/2019 - FORNITURA E POSA IN OPERA PELLICOLE SCUOLA FANCIULLI** - CIG: Z7D27AF845
Stato della procedura di affidamento: Conclusa
- » **Gio, 04/04/2019 - Acquisto bandiere per strutture scolastiche ed educative Comune di Firenze** - CIG: ZED2720A97
Stato della procedura di affidamento: Conclusa



Criteri Ambientali Minimi (CAM)

- **ATTUALMENTE IN VIGORE**

1. **Carta** – DM 4 aprile 2013, in G.U. n. 102 del 3 maggio 2013
2. **Apparecchiature informatiche da ufficio** (computer, stampanti, fotocopiatrici, apparecchi multifunzione) - DM 13 dicembre 2013, G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014
3. **Arredi per interni** (fornitura e servizio di noleggio) - DM 11 gennaio 2017, in G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017
4. **Arredo urbano** – DM 5 febbraio 2015, in G.U. n. 50 del 2 marzo 2015
5. **Ausili per l'incontinenza** – DM 24 dicembre 15, in G.U. n. 16 del 21 gennaio 2016
6. **Cartucce per stampanti** (fornitura e servizio integrato di ritiro e fornitura) – DM 13 febbraio 2014, in G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014
7. **Edilizia** (servizi di progettazione e lavori) - DM 11 ottobre 2017, in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017
8. **Gestione dei rifiuti urbani** – DM 13 febbraio 2014, in G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014



Criteri Ambientali Minimi (CAM)

- **ATTUALMENTE IN VIGORE**

- 9. Illuminazione pubblica** (acquisizione sorgenti luminose e apparecchi, servizio di progettazione) – DM 27 settembre 2017 - in G.U. n 244 del 18 ottobre 2017
- 10. Illuminazione, Riscaldamento, Raffrescamento per gli Edifici** - DM 7 marzo 2012, in G.U. n.74 del 28 marzo 2012
- 11. Prodotti tessili** – DM 11 gennaio 2017, in G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017
- 12. Ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari** - DM 25 luglio 2011, in G.U. n. 220 del 21 settembre 2011
- 13. Sanificazione strutture sanitarie** (servizio e fornitura) – DM 18 ottobre 2016, in G.U. n. 262 del 9 novembre 2016
- 14. Servizio di pulizia e prodotti per l'igiene** – DM 24 maggio 2012, in G.U. n. 142 del 20 giugno 2012
- 15. Veicoli per il trasporto su strada** – DM 30 novembre 2012, in G.U. n. 290 del 13 dicembre 2012
- 16. Verde pubblico** (servizio di gestione, acquisto ammendanti, piante e impianti irrigazione) - DM 13 dicembre 2013, in G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014

Dlgs 50/2016 (Codice Appalti)

Art. 106. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia)

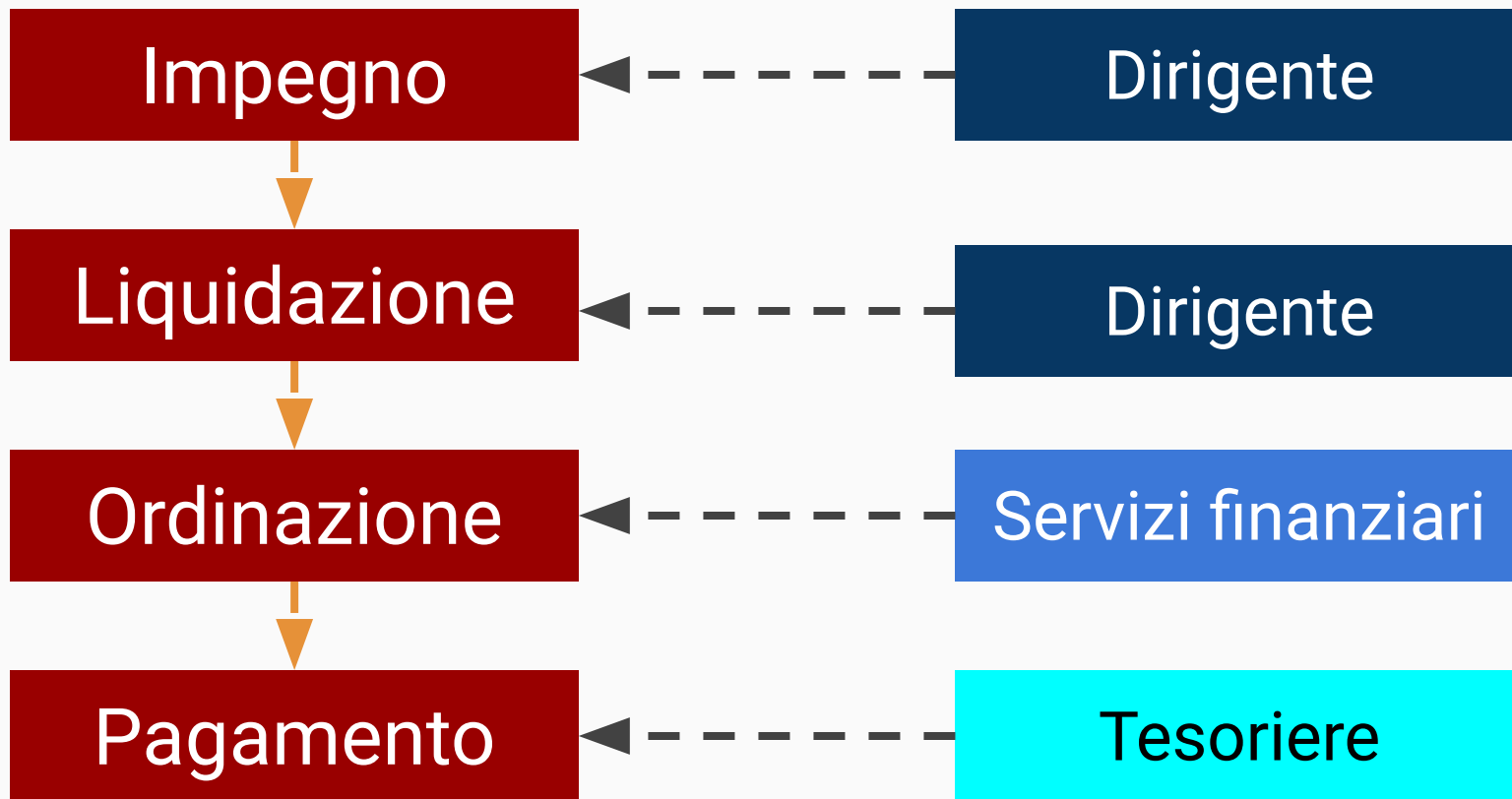
1. Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere **autorizzate dal RUP** con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti:

a) se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili,

b) per lavori, servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti

ecc....

Schema



Tracciabilità dei flussi finanziari

A1. Qual è la normativa di riferimento sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativa ai contratti di appalto di lavori, forniture e servizi?

La normativa è contenuta nei seguenti articoli:

- nell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010;
- nell'articolo 6 della stessa legge n. 136/2010 in tema di sanzioni;
- nell'articolo 6 del suddetto decreto legge n. 187/2010 convertito con legge n. 217/2010 che contiene la disciplina transitoria e alcune norme interpretative e di attuazione del predetto articolo 3.

A2. Qual è la ratio della normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari?

Il Legislatore ha introdotto le disposizioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari per contrastare la criminalità organizzata e le infiltrazioni nelle commesse pubbliche, mediante le seguenti azioni:

- anticipare, il più a monte possibile, la soglia di prevenzione, creando meccanismi che consentano di intercettare i fenomeni di intrusione criminale nella contrattualistica pubblica;
- rendere trasparenti le operazioni finanziarie relative all'utilizzo del corrispettivo dei contratti pubblici, in modo da consentire un controllo a posteriori sui flussi finanziari provenienti dalle amministrazioni pubbliche.

La tracciabilità non è dunque uno strumento di monitoraggio dei flussi finanziari, bensì un mezzo a disposizione degli inquirenti nelle indagini per il contrasto delle infiltrazioni delle mafie nell'economia legale.

C.I.G.

Fattura elettronica

C.U.P.

Mercato elettronico

Approfondimenti

<https://www.segretaricomunalivighenzi.it/>

<https://www.sentenzeappalti.it/>

<https://www.italiaoggi.it/appalti-pubblici>

<http://www.appaltiecontratti.it/>

<http://www.infoappalti.it/>

<https://www.lavoripubblici.it/>

https://www.giurdanella.it/categoria/appalti_pubblici/

<https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/>

<https://start.toscana.it/site-references/instruction>

<http://www.gazzettaamministrativa.it/>

“La corruzione è una nemica della Repubblica. E i corrotti devono essere colpiti senza nessuna attenuante, senza nessuna pietà. E dare la solidarietà, per ragioni di amicizia o di partito, significa diventare complici di questi corrotti”.

(Sandro Pertini, discorso di fine anno, 1979)



Simone Chiarelli